



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 59/2025 del 29/12/2025

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione relazione

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 08:55 con la continuazione, nella sala delle adunanze, è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla Prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria, da tenersi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presenza
Chieco Pasquale Roberto	Presente
Scardigno Michele	Presente
Bruni Angela	Presente
Caldarola Giuseppe	Presente
Caldarola Lia	Presente
Cantatore Vito	Presente
Chiarulli Giuliano	Presente
Lorusso Luciano	Assente
Mastrorilli Biagio	Presente
Mazzone Giovanni	Presente
Ribatti Gioacchino	Presente
Paparella Mario	Assente
Paparella Pietro	Presente
Rutigliani Mariatiziana	Presente
Spinelli Patrizio	Presente
Summo Simona	Assente
Turturro Giovanni	Presente

PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 3

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'odg avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE RELAZIONE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato, in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro (fatto salvo quanto previsto dall'art. 26, comma 12 quinquies TUSP);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

Atteso che questo Comune, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del suddetto decreto, è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2023;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., il Comune di Ruvo di Puglia con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/09/2017 ha effettuato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei Conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Visti altresì gli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione al Censimento delle partecipazioni pubbliche emanati dal MEF e dalla Corte dei conti per l'anno 2024;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP;

Dato atto che la legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) è intervenuta sul Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica apportando alcune modifiche, in particolare il comma 724, ha modificato l'articolo 26 del d.lgs. 175/2016 (*Altre disposizioni transitorie*), aggiungendo il comma 6-bis che esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;

Considerati gli atti dell'attività istruttoria espletata dai competenti servizi e uffici comunali e in particolare tenuto conto delle analisi e delle valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così riassumibili per ciascuna delle società partecipate:

- 1) società **Ruvo Servizi s.r.l.**: Costituita nell'anno 2001 e partecipata al 100% dal Comune di Ruvo di Puglia, produce, nella modalità dell' *in house providing*, servizi di interesse generale (trasporto scolastico e disabili, mensa scolastica, assistenza e integrazione sociale in favore di disabili, servizio mensa a domicilio per anziani e disabili, gestione impianti sportivi, servizi cimiteriali) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 c. 1 e c. 2 lett. a) e c. 4 D.Lgs. 175/2016). Il rapporto tra numero dei dipendenti ed amministratori è conforme a norma (art. 20. C. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016) e la Società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20 c. 2 lett. c). Con riferimento al triennio precedente è stato conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro. Dalle risultanze del bilancio di esercizio al 31.12.2024 approvato con

delibera di G.C. n. 154/2025 dell'11/07/2025 e dalla allegata attestazione resa dai Responsabili dei servizi espletati dalla Società, si rileva una buona condizione di liquidità, una discreta situazione patrimoniale e una sufficiente redditività della società; i costi di funzionamento non risultano necessitanti di razionalizzazione, come da verbale in data 03/12/2025 a firma dei responsabili dei servizi gestiti.

Per le ragioni su esposte sussistono le condizioni per il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione.

- 2) società **Servizi Ambientali Nord Barese (S.A.N.B.) s.p.a.**: la società è stata costituita con atto sottoscritto presso il Notaio Francesco Capozza, da Corato, repertorio n.2046, raccolta n.1419, registrato a Bari in data 09 gennaio 2015 al n.580/1T. A partire dal 01.08.2021 la Società è entrata in attività operativa in quanto i servizi sono stati avviati in quattro dei cinque Comuni soci, in continuità con le modalità esecutive dei precedenti gestori, introducendo concrete innovazioni frutto di una gestione "associata" e sempre più orientata al conseguimento di economie di scala e omogeneizzazione delle "best practices" già testate sui territori di riferimento con le esperienze dei gestori uscenti (anch'essi in regime di partecipazione pubblica e di affidamento diretto).

L'esercizio 2024 è stato anch'esso positivo, con riscontri favorevoli sotto l'aspetto di indicatori quali-quantitativi. La società ha mantenuto un controllo di costi, ricavi e gestione delle risorse umane, materiali ed immateriali, conseguendo risultati economici sostanzialmente positivi come rilevabili dai dati del corrispondente bilancio di esercizio.

La società risulta dotata di un equilibrato profilo economico-finanziario e da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari.

I costi di funzionamento non risultano necessitanti di razionalizzazione, come da verbale in data 03/12/2025 a firma del responsabile dei servizi gestiti.

Per le ragioni su esposte sussistono le condizioni per il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione.

- 3) **Gruppo di Azione Locale Murgia Più' – società consortile a r.l.**: La Società opera come Gruppo di Azione Locale di cui all'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 nella programmazione 2014-2021. Il 14 marzo 2017 è stata costituita la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. C.F. 08006670726, della quale il Comune di Ruvo di Puglia è socio per una quota di Euro 1.000,00, al pari degli altri Comuni (Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia e Spinazzola), su un capitale sociale totale di Euro 25.000,00. La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia più è stata prorogata al 31/12/2025, giusta determinazione dirigenziale del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura della Regione Puglia, n. 17 del 05/01/2023. Con successiva determinazione dirigenziale dello stesso Dipartimento regionale n. 950 del 28/11/2023, è stata approvata la graduatoria delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) 2023 – 2027 dei Gruppi di Azione Locale (GAL) a seguito della quale è stata sottoscritta apposita Convenzione rep. n. 025570 del 05/03/2024 tra il Gal e la Regione Puglia per la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale.

La società risponde alle finalità di cui all'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 175/2016 ed è, peraltro, esclusa dall'obbligo di razionalizzazione periodica ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016 ai sensi della legge di stabilità 2019.

Per le ragioni su esposte sussistono le condizioni per il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione.

Visto l'esito della suddetta ricognizione, come sintetizzata nell'allegata scheda predisposta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate dal MEF per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, contenente le informazioni relative a ciascuna partecipazione ed alla relativa società partecipata;

Ritenuto, dunque, che le società Ruvo Servizi Srl, SANB SPA e Gruppo di Azione Locale Murgia Piu' – Società Consortile a r.l. , detenute dal Comune di Ruvo di Puglia, corrispondono al modello “legale” delineato dagli artt. 4, 5 e 20 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto sussistono per esse i requisiti indicati dalla legge per il mantenimento e non ricorrono situazioni di criticità che ne impongano l'alienazione ovvero la razionalizzazione;

Dato atto che il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese s.c.a r.l., stante l'intervenuta scadenza della durata della società al 31.12.2024, come già rilevato nella delibera di C.C. n. 47/2024 del 27.12.2024, è stato posto in liquidazione giusta verbale di assemblea del 06/03/2025;

Considerato che con la predetta delibera di Consiglio comunale n.47/2024 si è provveduto alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Ruvo di Puglia alla data del 31.12.2023 e, non essendo emerse situazioni di criticità che avrebbero determinato interventi di razionalizzazione da porre in essere nell'arco dell'anno 2025, non vi è, in questa sede, alcuna relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate di cui all'art. 20 comma 4 del T.U.S.P. ;

Considerato, altresì, che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Considerato che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in *house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Precisato che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in *house*, come da art. 30 comma 2 del D.Lgs. 201/2022, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 D.Lgs. 175/2016;

Viste le relazioni redatte ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 dalle Direzioni di Area 6 e di Area 8 per i Servizi pubblici di Interesse Economico Generale Locali di competenza dei medesimi, affidati alla Società in *house* “Ruvo Servizi S.r.l.”, acquisite al protocollo comunale rispettivamente al n. 29239/2025 del 18-12-2025 e al n. 29398/2025 del 19-12-2025, costituenti entrambe appendice alla Relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Ritenute le dette relazioni meritevoli di approvazione;

Dato atto che la relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 per il servizio di igiene urbana gestito dalla SANB S.p.A. rientra nella competenza dell'assemblea dei Sindaci dell'ARO BA1, cui è rimessa l'approvazione;

Preso atto della relazione approvata dall'Assemblea ARO 1 con deliberazione del 17/12/2025, acquisita con prot. n. 29258/2025 del 18-12-2025, che si allega alla presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Direttore di Area 3 – Direzione Generale e Staff in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Direttore Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole circa la conformità della proposta di deliberazione rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto Comunale e ai Regolamenti Interni reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art 8, Regolamento comunale sui controlli interni;

Considerato che il provvedimento è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 23/12/2025;

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti in aula sono n. 14 (assenti: Lorusso, Paparella M. e Summo)

Con n.10 voti favorevoli, n.3 contrari (Cantatore, Rutigliani, Paparella P.) e n.1 astenuto (Mastrorilli)

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che in questa sede si richiamano quale parte integrante

- 1) di **Approvare** la **Revisione periodica** delle società in cui il Comune di Ruvo di Puglia detiene partecipazioni al 31/12/2024 come da documento **Allegato A)**, predisposto in conformità alle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei Conti e la struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro;
- 2) di **Dare atto** che, in relazione agli esiti della suddetta ricognizione, le società Ruvo Servizi Srl, SANB SPA e Gruppo di Azione Locale Murgia Piu' – Società Consortile a r.l. , detenute dal Comune di Ruvo di Puglia, corrispondono al modello "legale" delineato dagli artt. 4, 5 e 20 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto sussistono per esse i requisiti indicati dalla legge per il mantenimento e non ricorrono situazioni di criticità che ne impongano l'alienazione ovvero la razionalizzazione;
- 3) di **Dare atto** che il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese s.c.a r.l., stante l'intervenuta scadenza della durata della società al 31.12.2024, come già rilevato nella delibera di C.C. n. 47/2024 del 27.12.2024, è stato posto in liquidazione giusto verbale di assemblea del 06/03/2025 come da documento **Allegato B)**, che contestualmente si approva;
- 4) di **Approvare** le relazioni redatte ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 dalle Direzioni di Area 6 e di Area 8 per i Servizi pubblici di Interesse Economico Generale Locali di competenza dei medesimi, affidati alla Società in house "Ruvo Servizi S.r.l.", acquisite al protocollo comunale rispettivamente al n. 29239/2025 del 18-12-2025 e al n. 29398/2025 del 19-12-2025, costituenti entrambe appendici alla Relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 5) di **Dare atto** che la relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 per il servizio di igiene urbana gestito dalla SANB S.p.A. rientrante nella competenza dell'assemblea dei Sindaci dell'ARO BA1, approvata con delibera del 17/12/2025, che si allega, costituisce appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (Allegato A);
- 6) di **Trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- 7) di **Comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell'art. 24 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;

- 8) di **Inviare** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, con n. 10 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Cantatore, Rutigliani, Paparella P. , Mastroilli)

Dichiara

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Presidente
Michele Scardigno

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia



Michele Scardigno
Presidente del Consiglio Comunale



Dott.ssa Antonella Tampoia
Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 29/12/2025 (art. 134 - c.4 D.Lgs. 267/2000);

Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana Di Bari

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(Art. 20, c. 1, TUSP)

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

1) GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIU'

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	08006670726
Denominazione	Gruppo d'azione locale Murgia Piu' - Società consortile a responsabilità limitata
Data di costituzione della partecipata	14/03/2017
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	SI
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	SPINAZZOLA
CAP*	76014
Indirizzo*	VIA A. GRANDI, 2
Telefono*	0883 684155
FAX*	
Email*	info@galmurgiapiu.eu

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2024

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE RURALI
Numero medio di dipendenti	1,40
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	NON PREVISTO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	NON PREVISTO
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	NON PREVISTO

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	8103	1	739	0	2

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	182.863	88.998	127.787
di cui Contributi in conto esercizio	179.857	88.930	126.281

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	0	0	0
Commissioni attive	0	0	0

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	4% (1.000)
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	N.P.
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	NO
Descrizione dell'attività	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE RURALI
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	La società è costituita quale Gruppo di Azione Locale, come previsto dalla Misura 19 "Supporto allo sviluppo locale LEADER" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia, approvato in attuazione del Regolamento UE n.1305/2013. La società consortile è soggetto responsabile dell'attuazione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo e della elaborazione ed implementazione del relativo Piano di Azione Locale (PAL), approvati e finanziati dalla regione Puglia.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	NO
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	La Società opera come Gruppo di Azione Locale di cui all'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 nella programmazione 2014-2021. Il 14 marzo 2017 è stata costituita la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. C.F. 08006670726, della quale il Comune di Ruvo di Puglia è socio per una quota di Euro 1.000,00, al pari degli altri Comuni (Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia e Spinazzola), su un capitale sociale totale di Euro 25.000,00. La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia più è stata prorogata al 31/12/2025, giusta determinazione dirigenziale del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura della Regione Puglia, n. 17 del 05/01/2023. Con successiva determinazione dirigenziale dello stesso Dipartimento regionale n. 950 del 28/11/2023, è stata approvata la graduatoria delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) 2023 – 2027 dei Gruppi di Azione Locale (GAL) a seguito della quale è stata sottoscritta apposita Convenzione rep. n. 025570 del 05/03/2024 tra il Gal e la Regione Puglia per la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale. La società risponde alle finalità di cui all'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 175/2016 ed è, peraltro, esclusa dall'obbligo di razionalizzazione periodica ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016 ai sensi della legge di stabilità 2019. Per le ragioni su esposte sussistono le condizioni per il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

2) RUVO SERVIZI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05693670720
Denominazione	RUVO SERVIZI SRL
Data di costituzione della partecipata	2001
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽⁹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹⁰⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽¹¹⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bari
Comune	Ruvo di Puglia
CAP*	70037
Indirizzo*	Via Don Minzoni, 12
Telefono*	0803603100
FAX*	
Email*	amministrazione@ruvoservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1 – Servizio mensa	969999 – Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.
Attività 2 – Servizio per alunni	969999 – Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.
Attività 3 – Servizio socio assistenziale	969999 – Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.
Attività 4 – Altre attività	969999 – Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2024

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽¹²⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	28
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.485
Numero dei componenti dell'organo di controllo	No
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	No

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	332	16.907	44.987	6.233	(104.353)

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.182.339	1.112.653	972.962
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.175	28.367	44.732
di cui Contributi in conto esercizio	18.000	22.350	18.000

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽¹⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁵⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporto scolastico e disabili, mensa scolastica, assistenza e integrazione sociale in favore di disabili, servizio mensa a domicilio per anziani e disabili, gestione Palazzetto sport, servizi cimiteriali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	Zero
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	Costituita nell'anno 2001 e partecipata al 100% dal Comune di Ruvo di Puglia, produce, nella modalità dell' <i>in house providing</i>, servizi di interesse generale (trasporto scolastico e disabili, mensa scolastica, assistenza e integrazione sociale in favore di disabili, servizio mensa a domicilio per anziani e disabili, gestione impianti sportivi, servizi cimiteriali) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 c. 1 e c. 2 lett. a) e c. 4 D.Lgs. 175/2016). Il rapporto tra numero dei dipendenti ed amministratori è conforme a norma (art. 20. C. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016) e la Società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20 c. 2 lett. c). Con riferimento al triennio precedente è stato conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro. Dalle risultanze del bilancio di esercizio al 31.12.2024 approvato con delibera di G.C. n. 154/2025 dell'11/07/2025 e dalla allegata attestazione resa dai Responsabili dei servizi espletati dalla Società, si rileva una buona condizione di liquidità, una discreta situazione patrimoniale e una sufficiente redditività della società; i costi di funzionamento non risultano necessitanti di razionalizzazione, come da verbale in data 03/12/2025 a firma dei responsabili dei servizi gestiti. Per le ragioni su esposte sussistono le condizioni per il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione.

(15) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(16) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(17) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(18) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(19) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(20) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07698630725
Denominazione	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	31/12/2024
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁷⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹⁸⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽¹⁹⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BARI
Comune	CORATO
CAP*	70033
Indirizzo*	STR. EST. MANGILLI
Telefono*	0806190414
FAX*	
Email*	sanb@pec.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	381100 - Raccolta di rifiuti non pericolosi
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2024

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽²⁰⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽²¹⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	257
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	75.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	46.373

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	142.202	82.804	136.521	701.760	341.733

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.587.427	20.582.481	19.549.263
A5) Altri Ricavi e Proventi	260.825	765.275	183.270
di cui Contributi in conto esercizio	193.916	119.503	119.503

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	11,80%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽²²⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽²³⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽²⁴⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	SERVIZI DI IGIENE URBANA
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	Zero
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	La società è stata costituita con atto sottoscritto presso il Notaio Francesco CAPOZZA, da Corato, repertorio n.2046, raccolta n.1419, registrato a BARI in data 09 gennaio 2015 al n.580/1T. A partire dal 01.08.2021 la Società è entrata in attività operativa in quanto i servizi sono stati avviati in quattro dei cinque Comuni soci, in continuità con le modalità esecutive dei precedenti gestori, introducendo concrete innovazioni frutto di una gestione “associata” e sempre più orientata al conseguimento di economie di scala e omogeneizzazione delle “<i>best practices</i>” già testate sui territori di riferimento con le esperienze dei gestori uscenti (anch’essi in regime di partecipazione pubblica e di affidamento diretto). L’esercizio 2024 è stato anch’esso positivo, con riscontri favorevoli sotto l’aspetto di indicatori quali-quantitativi. La società ha mantenuto un controllo di costi, ricavi e gestione delle risorse umane, materiali ed immateriali, conseguendo risultati economici sostanzialmente positivi come rilevabili dai dati del corrispondente bilancio di esercizio. La società risulta dotata di un equilibrato profilo economico-finanziario e da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. I costi di funzionamento non risultano necessitanti di razionalizzazione, come da verbale in data 03/12/2025 a firma del responsabile dei servizi gestiti. Per le ragioni su esposte sussistono le condizioni per il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione.

⁽²¹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽²²⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽²³⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽²⁴⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽²⁵⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽²⁶⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Alla C.A.

Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Tampoia

Direttrice dell'Area 3 – Direzione Generale e Staff
Dott.ssa Bianca De Zio

oggetto: monitoraggio SIEG area 6 – servizi in house | art. 30 del d.lgs. n. 201/2022

In riferimento all'oggetto e in ossequio all' art. 30 del d.lgs. n. 201/2022, con la presente, si trasmette la relazione integrata sul monitoraggio dei Servizi di Interesse Economico Generale Locale, di competenza della scrivente Area, affidati in house.

PREMESSA | CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SINTESI | SINOTTICO SIEG

TIPOLOGIA SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO
Servizio di trasporto alunni e disabili	Ruvo Servizi srl	in house
Servizio gestione impianti sportivi	Ruvo Servizi srl	in house
Servizi mensa e pasti a domicilio	Ruvo Servizi srl	in house
Servizio di assistenza Disabili	Ruvo Servizi srl	in house



1) SIEG: SERVIZIO TRASPORTO

A | Coordinate generali d'affidamento

A.1 – NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

natura e tipologia del servizio pubblico locale

Servizio è svolto in favore degli alunni delle scuole dell’infanzia nel territorio urbano ed extraurbano, delle scuole elementari e secondarie di 1° grado residenti in territorio solo extraurbano, nonché per gli alunni disabili frequentanti le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché per gli utenti del Centro Sociale Polivalente per Disabili “L’Albero dei Desideri”.

A.2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetto gestore	Ruvo Servizi srl
sede legale	Via Don Minzoni 12 – 70037 Ruvo di Puglia (BA)
P.IVA	05693670720

A.3 – CONTRATTO DI SERVIZIO

tipologia affidamento	in house providing
estremi contratto	Rep. n. 2236
estremi provvedimento	D.D. n. 282 - 15.12.2022
durata	annuale – rinnovo in corso di valutazione
rilevanza valore concessione	non europea
modalità affidamento	affidamento diretto

A.4 – SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Tipologia controllo	• Controllo analogo d.lgs. 175/2016 [struttura preposta: coordinamento Direttori delle Aree 1-3-6-8] • Controllo regolarità adempimenti contratto art. 115 del d.lgs. 36/2023 [struttura preposta: RUP] [n. controlli 2024: 2] [modalità controllo: <i>sopralluogo a sorpresa da parte di un dipendente comunale</i>] [aree di valutazione: • <i>Stato e conformità strutturale e delle dotazioni del veicolo (cristalli; gomme posteriori ed anteriori; luci; cinture di sicurezza; estintore; cassetta pronto soccorso; cronotachimetro);</i> • <i>Conduzione del veicolo e rispetto del codice della strada;</i> • <i>Modalità e adeguatezza del servizio di assistenza agli utenti;</i>] [esito controllo: POSITIVO CONFORME AGLI STANDARD DI SERVIZIO RICHIESTO – CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI – giusti verbali del 28/11/2025 (zona rurale) – 01/12/2025 (zona rurale) – 03/12/2025 (centro disabili) – 02/12/2025 (scuola)]
---------------------	--



B | BOX approfondimento: coordinate tecniche ed economiche del servizio

B.1 – STRUTTURA DEL SERVIZIO OFFERTO

Tale servizio comprende:

- il trasporto a scuola degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori residenti in territorio urbano ed extraurbano;
- il trasporto delle scolaresche nelle visite guidate nel territorio comunale;
- il trasporto dei disabili per la frequenza scolastica;
- il trasporto degli utenti del servizio di integrazione disabili presso il Centro Sociale Polivalente per Disabili "L'Albero dei Desideri".

Il servizio si svolge secondo gli orari scolastici.

B.2 – STRUTTURA PRODUTTIVA DEL SERVIZIO

Personale addetto	n.1 autista a full-time (tempo indet.); n.1 autista part-time (tempo indet.); n.1 accompagnatore (per agenzia interinale)
Automezzi e attrezzature	n. 1 scuolabus – Fiat Iveco Daily (metano) posti 30 n. 1 scuolabus – Fiat Iveco Daily (metano) posti 27 n. 1 minibus – Mercedes posti 18 n. 1 minibus – Renault posti 9 (mezzo di riserva)

B.3 – SERVIZIO EROGATO

ANNO	KM PERCORSI	UTENZA SERVITA	NOTE
2021	45.547	85	
2022	66.982	87	
2023	87.693	94	
2024	65.725	93	

B.4 – PIANO TARIFFARIO 2024

FASCIA REDDITUALE	TRASPORTO SCUOLE STATALI E PARITARIE			NOTE
	1 UT	2 UT	+ DI 2	
DA 0,00 A 4.000,00	€ 15,00	€ 12,00	€ 9,00	• Il costo per il Servizio Trasporto si riferisce all'abbonamento mensile per un numero di corse sufficienti andata e ritorno, non frazionabile, decorrente dal 1° di ogni mese con scadenza l'ultimo giorno del mese, ad eccezione dei mesi di settembre e giugno per i quali il costo sarà rapportato ai giorni di frequenza scolastica. • Per i soli alunni residenti in zone agricole presso insediamenti produttivi, debitamente documentati (masserie, aziende agricole, ecc.), per il servizio trasporto è previsto il pagamento di una tariffa agevolata pari ad € 11,00 indipendente dal reddito del nucleo.
4000,01 – 8.000,00	€ 20,00	€ 17,00	€ 14,00	
8.000,01 - 13.000,00	€ 24,00	€ 20,00	€ 18,00	
13.000,01 – 18.000,00	€ 34,00	€ 29,00	€ 20,00	
18.000,01-30.000,00	€ 40,00	€ 34,00	€ 30,00	
OLTRE 30.000,00	€ 47,00	€ 39,00	€ 35,00	
TARIFFA AGEVOLATA	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00	



B.5 – ANDAMENTO ECONOMICO

Impatto sulla finanza dell’Ente	Dal 16/09/2015 la società provvede direttamente alla riscossione da parte degli utenti e al rilascio degli abbonamenti mensili. L’Ente provvede alla copertura parziale dei costi di produzione ed erogazione del servizio.																																						
	<table><tr><td></td><td colspan="4">copertura del servizio €</td></tr><tr><td></td><td>2021</td><td>2022</td><td>2023</td><td>2024</td></tr><tr><td>Parte comunale</td><td>110.104,00</td><td>211.901,00</td><td>213.519,00</td><td>189.156,69</td></tr><tr><td>Parte utenti</td><td>4.128,00</td><td>7.655,00</td><td>9.302,00</td><td>11.578,03</td></tr></table>						copertura del servizio €					2021	2022	2023	2024	Parte comunale	110.104,00	211.901,00	213.519,00	189.156,69	Parte utenti	4.128,00	7.655,00	9.302,00	11.578,03														
	copertura del servizio €																																						
	2021	2022	2023	2024																																			
Parte comunale	110.104,00	211.901,00	213.519,00	189.156,69																																			
Parte utenti	4.128,00	7.655,00	9.302,00	11.578,03																																			
Profilo finanziario soggetto gestore																																							
	<table><tr><td colspan="5">Indicatori contabili bilancio per centro di costo</td></tr><tr><td></td><td>2021</td><td>2022</td><td>2023</td><td>2024</td></tr><tr><td>Valore della produzione</td><td>110.320</td><td>176.278</td><td>221.213</td><td>222.213</td></tr><tr><td>Costo della produzione</td><td>77.049</td><td>143.119</td><td>171.731</td><td>159.988</td></tr><tr><td>Risultato operativo</td><td>33.271</td><td>33.159</td><td>49.482</td><td>62.225</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>					Indicatori contabili bilancio per centro di costo						2021	2022	2023	2024	Valore della produzione	110.320	176.278	221.213	222.213	Costo della produzione	77.049	143.119	171.731	159.988	Risultato operativo	33.271	33.159	49.482	62.225									
Indicatori contabili bilancio per centro di costo																																							
	2021	2022	2023	2024																																			
Valore della produzione	110.320	176.278	221.213	222.213																																			
Costo della produzione	77.049	143.119	171.731	159.988																																			
Risultato operativo	33.271	33.159	49.482	62.225																																			
Investimenti effettuati	• Nel 2022 acquistati n. 2 scuolabus Iveco, usufruendo di contributi regionali per un totale di € 80.000,00 e di un ulteriore contributo del Comune di Ruvo di Puglia, pari ad € 10.000,00. • Nel 2023 acquistato n. 1 automezzo per trasporto disabili (9 posti)																																						



2) SIEG: SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (Palazzetti dello Sport di V.le C. Colombo e di Via A. Volta)

A | Coordinate generali d'affidamento

A.1 – NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

natura e tipologia del servizio pubblico locale

Gestione integrale degli impianti sportivi denominati “Palazzetto dello Sport di V.le C. Colombo”
“Palazzetto dello Sport di Via A. Volta”.

A.2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetto gestore	Ruvo Servizi srl
sede legale	Via Don Minzoni 12 – 70037 Ruvo di Puglia (BA)
P.IVA	05693670720

A.3 – CONTRATTO DI SERVIZIO

	tipologia affidamento	in house providing
Palazzetto via “C. Colombo”	estremi contratto	Rep. n. 3394/2019
	estremi provvedimento	D.D. n. 80 – 15/04/2022 – [proroga]
	durata	2 anni
Palazzetto via “A. Volta”	estremi contratto	Rep. n. 3398/2020
	estremi provvedimento	D.D. n. 282 - 15.12.2022
		annuale – rinnovo in corso di valutazione
	rilevanza valore concessione	non europea
	modalità affidamento	affidamento diretto

A.4 – SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Tipologia controllo	• Controllo analogo d.lgs. 175/2016 [struttura preposta: coordinamento Direttori delle Aree 1-3-6-8] • Controllo regolarità adempimenti contratto art. 115 del d.lgs. 36/2023 [struttura preposta: RUP] [modalità controllo: acquisizione documentale su relazione del Concessionario in sede di dichiarazione annuale del bilancio previsionale e consuntivo] [esito controllo: <u>POSITIVO CONFORME AGLI STANDARD DI SERVIZIO RICHIESTO – CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI</u>]
---------------------	---



B | Coordinate tecniche ed economiche del servizio

B.1 – STRUTTURA DEL SERVIZIO OFFERTO

Apertura, accesso al pubblico e gestione degli spazi: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 22,00 il sabato e la domenica per lo svolgimento delle gare ufficiali.

La Ruvo Servizi si occupa della manutenzione ordinaria di spazi e impianti, pulizia e igienizzazione, allestimento e riassetto dei locali.

B.2 – SERVIZIO EROGATO (2024)

ORE DI SERVIZIO	SPECIFICA SERVIZIO
Palazzetto di "Via A. Volta"	
823	<u>CLUB FRUITORI</u> : A.S.D. Lizard Sporting Club; Pallacanestro Molfetta; Real Basket Ruvo; Talos Basket Under 15, 17 e 19, Nuova Cestistica Minibasket; New Volley; ANSPI San Giacomo Apostolo;
860	Ausiliariato
Palazzetto di "V.le C. Colombo"	
2.163,5	<u>CLUB FRUITORI</u> : Talos Basket (Serie B) – comprensiva della Fiore di Puglia e Femminile Under 17 –; ASD Futsal Byre Ruvo Calcio A5 – comprensiva dell'under 21 –; Arceri Rubis; Roller Rainbow Ruvo; A.S.D. DojoGym.
2.006,5	Ausiliariato
5.853	ORE COMPLESSIVE

B.3 – PIANO TARIFFARIO

PALAZZETTO C. COLOMBO		Tariffe orarie		
utenza	Ass./Società locali	Ass./Società non locali	Amatori	Ass./Società giovanili locali
utilizzo con illuminazione	€ 25,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 12,50
Gare ufficiali organizzate dalle Federazioni	€ 35,00	€ 250,00		€ 17,50
attività non sportive (culturali)		€ 1.500,00 (tariffa giornaliera)		
attività non sportive (sfilate, eventi promo-pubblicitari)		€ 600,00 (tariffa giornaliera)		
attività non sportive (beneficenza – non profit)		€ 250,00 (tariffa giornaliera)		

PALAZZETTO A. VOLTA		Tariffe orarie		
utenza	Ass./Società locali	Ass./Società non locali	Amatori	Ass./Società giovanili locali
utilizzo con illuminazione	€ 18,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 9,00
Gare ufficiali organizzate dalle Federazioni	€ 28,00	€ 70,00		€ 14,00
attività non sportive (culturali)		€ 500,00 (tariffa giornaliera)		
attività non sportive (sfilate, eventi promo-pubblicitari)		€ 200,00 (tariffa giornaliera)		
attività non sportive (beneficenza – non profit)		€ 100,00 (tariffa giornaliera)		



B.4 – ANDAMENTO ECONOMICO

Impatto sulla finanza dell’Ente	La società provvede direttamente alla riscossione da parte degli utenti e al rilascio dei blocchetti tickets mensa. Non ci sono oneri contrattuali per l’Ente a copertura dei costi di gestione del servizio di che trattasi.																																							
Profilo finanziario soggetto gestore	<table><tr><th colspan="5">Indicatori contabili bilancio per centro di costo</th></tr><tr><th></th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr><tr><td>Valore della produzione</td><td>24.446</td><td>48.871</td><td>42.932</td><td>57.625</td></tr><tr><td>Costo della produzione</td><td>48.907</td><td>44.889</td><td>42.076</td><td>46.375</td></tr><tr><td>Risultato operativo</td><td>- 24.461</td><td>3.982</td><td>856</td><td>11.250</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>					Indicatori contabili bilancio per centro di costo						2021	2022	2023	2024	Valore della produzione	24.446	48.871	42.932	57.625	Costo della produzione	48.907	44.889	42.076	46.375	Risultato operativo	- 24.461	3.982	856	11.250										
Indicatori contabili bilancio per centro di costo																																								
	2021	2022	2023	2024																																				
Valore della produzione	24.446	48.871	42.932	57.625																																				
Costo della produzione	48.907	44.889	42.076	46.375																																				
Risultato operativo	- 24.461	3.982	856	11.250																																				
Investimenti effettuati	---																																							



3) SIEG: SERVIZIO MENSA

A | Coordinate generali d'affidamento

A.1 – NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

natura e tipologia del servizio pubblico locale

Servizio di preparazione e distribuzione dei pasti giornalieri presso le scuole dell'infanzia e scuola primaria del Comune di Ruvo di Puglia, nonché presso il domicilio degli utenti (disabili e anziani) dal lunedì alla domenica.

A.2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetto gestore	Ruvo Servizi srl
sede legale	Via Don Minzoni 12 – 70037 Ruvo di Puglia (BA)
P.IVA	05693670720

A.3 – CONTRATTO DI SERVIZIO

tipologia affidamento	in house providing
estremi contratto	Rep. n. 2236
estremi provvedimento	D.D. n. 282 - 15.12.2022
durata	annuale – rinnovo in corso di valutazione
rilevanza valore concessione	sotto soglia
modalità di affidamento	affidamento diretto

A.4 – SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Tipologia controllo	• Controllo analogo d.lgs. 175/2016 [struttura preposta: coordinamento Direttori delle Aree 1-3-6-8] • Controllo regolarità adempimenti contratto art. 115 del d.lgs. 36/2023 [struttura preposta: RUP] [n. controlli 2023: 2 – n. controlli 2024: in corso] [modalità controllo: <i>sopralluogo a sorpresa da parte di un dipendente comunale</i>] [aree di valutazione: • CENTRO COTTURA ○ <i>valutazione del personale (divisa, accessori e aspetto personale);</i> ○ <i>valutazione superfici, alimenti, impianti e stoccaggio (pulizia e igiene delle superfici - rischio contaminazioni - condizioni e funzionamento impianti e attrezzature);</i> • PUNTO SOMMINISTRAZIONE ○ <i>Valutazione servizio (tempi - distribuzione);</i> ○ <i>Valutazione alimenti (sapore – quantità - temperatura);</i> [esito ultimo controllo: POSITIVO CONFORME AGLI STANDARD DI SERVIZIO RICHIESTO – CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI – giusti verbali del 15/12/2025 - 16/12/2025]
---------------------	---



B | BOX approfondimento: coordinate tecniche ed economiche del servizio

B.1 – STRUTTURA DEL SERVIZIO OFFERTO

Il servizio mensa consta delle seguenti prestazioni:

- ricevimento, deposito, preparazione, trasformazione, trasporto, distribuzione, manipolazione e somministrazione dei prodotti alimentari;
- esecuzione e vigilanza affinché le suddette attività vengano espletate nel rispetto delle norme igieniche;
- prevenzione ed individuazione di processi, fasi ed operazioni che potrebbero compromettere la sicurezza degli alimenti;

Modalità e condizioni tecniche di erogazione del servizio sono indicate nel Disciplinare all'art. 4.

B.2 – STRUTTURA PRODUTTIVA DEL SERVIZIO

Personale addetto	n.9 addetti autista a full-time (tempo indet.); n.1 addetto part-time (tempo indet.); n.1 accompagnatore (per agenzia interinale)
Automezzi, attrezzature, impianti	n. 1 automezzo Il punto cottura presso il plesso Walt Disney per la preparazione dei pasti destinati alle mense scolastiche

B.3 – SERVIZIO EROGATO

ANNO	n. pasti serviti	SPECIFICA SERVIZIO RISTORAZIONE
2021	37.426	Pasti scuole (tempo pieno e scuole materne)
	4.006	Pasti Anziani e disabili e domicilio
2022	61.576	Pasti scuole (tempo pieno e scuole materne)
	4.509	Pasti Anziani e disabili e domicilio
2023	68.287	Pasti scuole (tempo pieno e scuole materne)
	3.585	Pasti Anziani e disabili e domicilio
2024	67.637	Pasti scuole (tempo pieno e scuole materne)
	3.242	Pasti Anziani e disabili e domicilio

*NOTA: escluso ultimo trimestre 2024

B.4 – PIANO TARIFFARIO 2024

FASCIA REDDITUALE	MENSA SCUOLE STATALI E PARITARIE			NOTE
	1 UT	2 UT	+ DI 2	
DA 0,00 A 4.000,00	€ 25,00	€ 22,00	€ 19,00	• Il costo per il Servizio Mensa si riferisce al blocchetto mensile e va frazionato in 20 buoni pasto. • gratuità o applicazione della tariffa agevolata pari ad Euro 11,00 (solo per il servizio mensa) in presenza di nuclei indigenti accertati dagli assistenti sociali previa documentazione allegata alla richiesta del servizio stesso; • applicazione di tariffa simbolica pari ad € 11,00 per il servizio mensa ai bambini portatori di handicap o affetti da celiachie o da intolleranze alimentari per i quali gli alimenti base sono forniti dalla famiglia, previa presentazione della certificazione medica.
4000,01 – 8.000,00	€ 39,00	€ 32,00	€ 29,00	
8.000,01 - 13.000,00	€ 51,00	€ 42,00	€ 37,00	
13.000,01 – 18.000,00	€ 71,00	€ 58,00	€ 51,00	
18.000,01-30.000,00	€ 90,00	€ 74,00	€ 66,00	
OLTRE 30.000,00	€ 100,00	€ 82,00	€ 73,00	
TARIFFA AGEVOLATA	€ 15,00	€ 15,00	€ 15,00	



B.5 – ANDAMENTO ECONOMICO

Impatto sulla finanza dell’Ente	Dal 16/09/2015 la società provvede direttamente alla riscossione da parte degli utenti e al rilascio degli abbonamenti mensili. L’Ente provvede alla copertura parziale dei costi di produzione ed erogazione del servizio.					
	copertura del servizio €					
	2021	2022	2023	2024		
	Parte comunale	181.433	280.707	298.113	270.650,59	
Parte utenti	78.363	125.341	141.209	152.878,88		
Profilo finanziario soggetto gestore	Indicatori contabili bilancio per centro di costo					
		2021	2022	2023	2024	
	Valore della produzione	260.768	393.283	425.054	411.434	
	Costo della produzione	259.815	378.402	381.715	379.195	
	Risultato operativo	953	14.881	43.339	32.239	
Investimenti effettuati	----					



4) SIEG: SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA E CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DISABILI

A | Coordinate generali d'affidamento

A.1 – NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

natura e tipologia del servizio pubblico locale

Il servizio comprende l'attività di supporto ed assistenza dei disabili nelle ore di frequenza scolastica e l'attività di integrazione attraverso un programma educativo, formativo, ludico ricreativo a favore di disabili in età post scolastica presso il Centro Sociale Polivalente per Disabili "L'Albero dei Desideri" aperto dal lunedì al sabato nelle ore antimeridiane.

A.2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetto gestore	Ruvo Servizi srl
sede legale	Via Don Minzoni 12 – 70037 Ruvo di Puglia (BA)
P.IVA	05693670720

A.3 – CONTRATTO DI SERVIZIO

tipologia affidamento	in house providing
estremi contratto	Racc. n. 2236
estremi provvedimento	D.D. n. 282 - 15.12.2022
durata	annuale – rinnovo in corso di valutazione
rilevanza valore concessione	non europea
modalità affidamento	affidamento diretto

A.4 – SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Tipologia controllo	Controllo analogo d.lgs. 175/2016 [struttura preposta: coordinamento Direttori delle Aree 1-3-6-8] Controllo regolarità adempimenti contratto art. 115 del d.lgs. 36/2023 [struttura preposta: RUP] [modalità controllo: (sistematico e longitudinale) valutazione aderenza standard di servizio erogato attraverso la consultazione diretta degli utenti e delle famiglie in occasione dei colloqui di monitoraggio eseguiti dagli assistenti sociali; - per assistenza specialistica, controlli in data: 29/02/2024 - 23/05/2024 - 7/11/2024 - 13/11/2024; - per Albero dei Desideri, controlli in data: 25/07/2024 – 04/11/2024] [esito controllo: POSITIVO CONFORME AGLI STANDARD DI SERVIZIO RICHIESTO – CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI]
---------------------	--



B | BOX approfondimento: coordinate tecniche ed economiche del servizio

B.1 – STRUTTURA DEL SERVIZIO OFFERTO

Il servizio comprende:

- l'attività di supporto e assistenza dei disabili nelle ore di frequenza scolastica;
- l'attività di supporto e assistenza extrascolastica dei disabili nelle ore pomeridiane presso le loro abitazioni;
- l'attività d'integrazione attraverso un programma di attività educative, formative, ludico-ricreative, a favore di disabili in età post-scolastica, presso il Centro Sociale Polivalente "L'Albero dei Desideri", aperto dal lunedì al sabato nelle ore antimeridiane.

B.2 – STRUTTURA PRODUTTIVA DEL SERVIZIO

Personale addetto	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE n.5 unità lavorative: n. 1 educatrice professionale - n. 3 operatori socio-assistenziali (part-time indet.), ASSISTENZA SCOLASTICA n.9 unità lavorative: n.1 educatore professionale con funzioni di coordinamento (part-time indet.) - n.5 educatori professionali (part-time indet.) - n.1 educatore professionale (full-time indet.) - n.2 educatori professionali (part-time indet. tramite agenzia per il lavoro Etjca S.p.A.)
--------------------------	---

B.3 – SERVIZIO EROGATO

	ore servizio	UTENZA INTERESSATA	SPECIFICA SERVIZIO TRASPORTO
2021	5.284	49	assistenza specialistica alunni disabili presso le scuole
	422		assistenza specialistica alunni disabili extrascolastica
	/	14	assistenza presso polivalente "L'Albero dei Desideri"
2022	6.864	55	assistenza specialistica alunni disabili presso le scuole
	509		assistenza specialistica alunni disabili extrascolastica
	/	17	assistenza presso polivalente "L'Albero dei Desideri"
2023	8.743	57	assistenza specialistica alunni disabili presso le scuole
	1.124		assistenza specialistica alunni disabili extrascolastica
	/	14	assistenza presso polivalente "L'Albero dei Desideri"
2024	10.150	55	assistenza specialistica alunni disabili presso le scuole
	791		assistenza specialistica alunni disabili extrascolastica
	1.108	14	assistenza presso polivalente "L'Albero dei Desideri"

B.4 – PIANO TARIFFARIO 2024

ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA E EXTRASCOLASTICA	• Prestazioni educative extrascolastiche € 24,20; • Prestazioni educative scolastiche € 22,00; • Prestazioni Socio-Sanitarie effettuate da Operatori Socio-Sanitari € 18,70;
CENTRO SOCIALE POLIVALENTE	• OSPITALITA' PRESSO IL CENTRO POLIVALENTE PER DISABILI (dal momento che sarà autorizzato al funzionamento ai sensi dell'art. 105 del Reg. Reg. n. 4/2007) € 782,10 mensili per 4 ore giornaliere. Le quote e le modalità di compartecipazione saranno adottate a seguito dell'adozione del relativo Disciplinare ai sensi del Regolamento Unico di Ambito in materia di "Accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo del servizio";



B.5 – ANDAMENTO ECONOMICO

Impatto sulla finanza dell’Ente	Dal 16/09/2015 la società provvede direttamente alla riscossione da parte degli utenti e al rilascio degli abbonamenti mensili. L’Ente provvede alla copertura parziale dei costi di produzione ed erogazione del servizio.				
	copertura del servizio €				
		2021	2022	2023	2024*
	Parte comunale	224.791	271.285	329.073	343.354
	Parte utenti	3.159	3.504	6.100	4.827
	*NOTA: escluso ultimo trimestre 2024				
Profilo finanziario soggetto gestore	Indicatori contabili bilancio per centro di costo				
		2021	2022	2023	2024
	Valore della produzione	228.483	274.547	316.992	342.424
	Costo della produzione	191.705	253.709	285.408	324.126
	Risultato operativo	36.778	20.838	31.584	18.298
	*NOTA: dati disponibili solo a consuntivo				
Investimenti effettuati	----				

Il Direttore

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI
(Dott. Domenico D'Introno)



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
(CITTÀ METROPOLITANA DI BARI)
Piazza G. Matteotti 31 - 70037
AREA 8 - QUALITÀ URBANA E BENI COMUNI

P.IVA 00787620723

Tel 080/9507147
Fax 080/9507171

Ruvo di Puglia, 24/11/2025

**RELAZIONE SULLA GESTIONE INTEGRATA
DEI SERVIZI CIMITERIALI CON AFFIDAMENTO
IN HOUSE BIENNIO 2026 2027.**

La presente relazione fa seguito a quelle precedentemente redatte al fine di garantire la prosecuzione della gestione integrata dei servizi cimiteriali mediante l'operatore in house Ruvo Servizi s.r.l. per i servizi cimiteriali di sepoltura, pulizia e illuminazione votiva e verificare la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario.

Nella presente relazione si terrà conto dell'ulteriore esperienza maturata nella gestione del civico cimitero degli ultimi anni compreso l'impianto di luce votiva.

Saranno pertanto introdotte alcuni adattamenti alle stime proposte nell'anno scorso e confermate nel 2021.

ATTUALE ASSETTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio attualmente attivo nel civico cimitero di Ruvo di Puglia viene espletato secondo le ultime tariffe approvate dal Consiglio Comunale:

Descrizione operazioni	Tariffa
Esumazione ordinaria adulti	€ 200,00
Esumazione ordinaria bambini	€ 115,00
Esumazione straordinaria (2° esumazione dopo la 1°)	€ 175,00
Estumulazione ordinaria	€ 120,00
Estumulazione straordinaria	€ 125,00
Estumulazioni straordinaria per trasferimento feretro	€ 125,00
Inumazioni adulti	€ 230,00
Inumazioni bambini	€ 77,00
Inumazioni a seguito di estumulazione / esumazione	€ 172,00
Tumulazioni	€ 140,00
Collocazione resti mortali o urne cinerarie in colombari	€ 70,00
Contributo una tantum allacciamento	€ 13,00
Canone Lampade Votive	€ 15,00

Oltre alle operazioni cimiteriali a domanda individuale relativi alla gestione del ciclo della salma, gli altri servizi attivi nel cimitero riguardano la sua pulizia e mantenimento:

- pulizia viali;

- svuotamento contenitori rifiuti;
- raccolta rifiuti (urbani e cimiteriali);
- pulizia e sanificazione impianti igienici;
- azioni per il decoro e l'ordine dei siti cimiteriali.

Attraverso le tariffe predette, si procederà a determinare l'entità dei ricavi previsti. Per il calcolo dei costi, il servizio ipotizzato prevederà l'esecuzione delle seguenti operazioni:

1. Apertura e chiusura del cimitero;
2. Custodia e sorveglianza del cimitero;
3. Pulizia e mantenimento dei cimitero:
 - pulizia viali;
 - svuotamento contenitori rifiuti;
 - raccolta rifiuti (urbani e cimiteriali);
 - pulizia e sanificazione impianti igienici;
 - azioni per il decoro e l'ordine dei siti cimiteriali.
4. Prestazione delle operazioni cimiteriali a domanda individuale relativi alla gestione del ciclo della salma e dei resti mortali;
5. Gestione del servizio di illuminazione votiva:
 - manutenzione impianto esistente;
 - modifica e ampliamento per allaccio nuove utenze;
 - fornitura di energia elettrica;
 - gestione dei contratti, delle scadenze, attivazioni, cessazioni, ecc.
6. Gestione e riscossione tariffe delle operazioni cimiteriali e del servizio di illuminazione votiva per conto del Comune di Ruvo di Puglia.

Nel seguito si riporta una ricognizione delle spese di gestione annua che saranno sopportate dal concessionario.

MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUA IMMOBILI E IMPIANTI

L'esperienza maturata in questo ulteriore anno di gestione permette di confermare questo importo in € 2.020,00 all'anno dove la parte più consistente riguarda la manutenzione degli impianti elettrici del cimitero per le avarie dell'impianto di luce votiva.

FORNITURA ANNUA DI ENERGIA, ACQUA, MATERIALI, PRODOTTI E ATTREZZATURE

I costi per l'energia non sono stati posti a carico del gestore e sono pagati dal Comune. E' stato considerato il solo costo del rifornimento idrico confermando l'importo del planner dell'anno scorso in €. 1010,00.

SPESE ANNUE PER LA CUSTODIA DEL CIMITERO, REGISTRAZIONI E RAPPORTO CON L'UTENZA

Riguardano le spese annue per il personale preposto alla custodia, alla registrazione e gestione delle operazioni cimiteriali nonché ai rapporti con l'utenza per tutti i servizi cimiteriali:

- Servizio ordinario 36 ore settimanali – 1872 annue;
- Servizio festivo, maggiorazione di 3 ore (50%) – maggiorazione annua di 156 ore;
- Ferie 180 ore;

- Totale: 2208.

SPESE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CIMITERIALI IN UN ANNO

Riguardano i costi per il personale, almeno tre unità, per l'esecuzione di:

- Tumulazioni in edifici per loculi o cappelle private;
- Inumazioni in campo comune, in sepoltura privata e in sepoltura privata con contestuale esumazione;
- Traslazioni (nello stesso cimitero) da una tumulazione ad un'altra
- Esumazioni ordinarie di salme con estrazione resti da campo comune o sepolture private;
- Ricognizioni;
- Esumazioni straordinarie con traslazione;
- Inumazioni/Esumazioni/Tumulazioni/Estumulazioni di parti del corpo o Urne Cinerarie;
- Deposizione resti mortali in ossario comune;
- Operazioni di ricevimento funerali, osservazione salme e custodia cimitero;
- Operazioni di pulizia dei viali, campi accessi e servizi igienici;
- Operazioni di cura del verde, raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali;
- Sostituzione lampadine luce votiva fuori uso;
- Nuovi allacciamenti di utenze votive;
- Manutenzione ordinaria impianti elettrici.

Per un costo complessivo annuo stimato così determinato:

- Servizio ordinario 24 ore settimanali part time per n. 3 unità – 3744 annue;
- Servizio festivo, non previsto;
- Ferie 540 ore;
- Totale: 4284.

GESTIONE CONTRATTI CON L'UTENZA E RISCOSSIONE TARIFFE

Riguardano una parte delle spese annue per la gestione dell'ufficio attivo in via Don Minzoni che già si occupa delle riscossioni degli altri introiti di Ruvo Servizi per la gestione dei contratti con l'utenza e la riscossione dei versamenti per tutti i servizi cimiteriali:

- Servizio part time 500 ore annue;
- Ferie 50 ore;
- Totale: 550 ore.

Spese per utenze servizio idrico ed energia incluse.

TOTALE COSTI ANNUI

Rappresenta il costo complessivo che il concessionario dovrebbe sostenere compresi gli oneri finanziari.

INTROITO ANNUO DEL COMUNE

E' l'aggio del 31% che il Comune ha previsto nella formulazione del servizio in house dal 2017.

RICAVI NECESSARI A GARANTIRE L'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL CONCESSIONARIO

Rappresenta la somma di tutte le spese sostenute, degli utili e dell'aggio del 31% a favore del Comune per conseguire l'equilibrio economico finanziario.

RICA VO STIMATO ANNUO

Occorre modificare e moltiplicare le tariffe vigenti per il numero stimato di operazioni annue, per ottenere il seguente risultato:

Descrizione operazioni	N.ro	Tariffa	Importo
Esumazione ordinaria adulti	55	€ 200,00	€ 11 000,00
Esumazione ordinaria bambini	2	€ 115,00	€ 230,00
Esumazione straordinaria (2° esumazione dopo la 1°)	1	€ 175,00	€ 175,00
Estumulazione ordinaria	4	€ 160,00	€ 640,00
Estumulazione straordinaria	10	€ 165,00	€ 1 650,00
Estumulazioni straordinaria per trasferimento feretro	10	€ 165,00	€ 1 650,00
Inumazioni adulti	70	€ 235,00	€ 16 450,00
Inumazioni bambini	2	€ 77,00	€ 154,00
Inumazioni a seguito di estumulazione / esumazione	10	€ 172,00	€ 1 720,00
Tumulazioni	170	€ 140,00	€ 23 800,00
Collocazione resti mortali o urne cinerarie in colombari	4	€ 70,00	€ 280,00
Contributo una tantum allacciamento	120	€ 13,00	€ 1 560,00
Canone Lampade Votive	7500	€ 15,00	€ 112 500,00
			€ 171 809,00

Ciò per garantire l'equilibrio economico finanziario del concessionario come nel seguito riportato nella tabella di valutazione dei costi e ricavi:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CONTO COSTI /RICAVI										
Anni	Materiali e attrezzature	Manutenzione stimata annua	Fornitura di energia, acqua, telefono, dati, materiali, prodotti e attrezzature	Salario per la custodia del cimitero, registrazioni e rapporto con l'utenza	Salari per lavori sulle sepolture, manutenzione e per la pulizia del cimitero	Gestione contratti con l'utenza e riscossione tariffe	Totale costi	Pagamento al Comune aggio 31%	RICAVI NECESSARI A GARANTIRE L'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL CONCESSIONARIO	RICAVI OTTENUTI DALLE TARIFFE
2025	€ 540,00	€ 2 000,00	€ 1 000,00	€ 40 172,65	€ 74 315,19	€ 6 432,81	€ 124 460,65	€ 43 881,73	€ 168 342,38	170 499
2026	€ 545,40	€ 2 020,00	€ 1 010,00	€ 40 574,38	€ 75 058,34	€ 6 497,14	€ 125 705,26	€ 43 881,73	€ 169 586,99	170 969
2027	€ 550,85	€ 2 040,20	€ 1 020,10	€ 40 980,12	€ 75 808,93	€ 6 562,11	€ 126 962,31	€ 43 881,73	€ 170 844,04	171 089



ASSEMBLEA A.R.O. BA/1

Verbale del 17 dicembre 2025

OGGETTO: Relazione ex art. 30 D. L.vo n. 201/2022

L'anno duemilaventicinque, addì diciassette del mese di dicembre, alle 17.15 circa, nella sede legale della S.A.N.B. S.p.A. in via Mangilli a.c. a Corato, previa osservanza delle formalità previste dalla Convenzione A.R.O. BA/1, si è tenuta la seduta dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ambito.

Sono presenti anche in collegamento da remoto in videoconferenza sincrona mediante la piattaforma Zoom, i rappresentanti dei Comuni, come dal seguente prospetto:

N.ord.	Nominativo	Comune	Pres.	Ass.
1	De Chirico Michelangelo	Sindaco Comune di Terlizzi		
2	Ricci Francesco Paolo	Sindaco Comune di Bitonto	X	
3	De Benedittis Corrado	Sindaco Comune di Corato	X	
4	Fiore Roberto	Funzionario delegato Comune di Molfetta	X	
5	Chieco Pasquale	Sindaco Comune di Ruvo di Puglia	X	

È, altresì, presente in collegamento da remoto il Dott. Giovanni Campobasso, Commissario ad acta A.R.O. BA/1.

Presiede la seduta il Sindaco del Comune di Terlizzi, ing. Michelangelo De Chirico, che la dichiara regolarmente costituita, essendo presente la totalità dei Comuni aderenti.

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 6, commi 4, 12 e 13 della Convenzione, il Dott. Salvatore Bonasia, Segretario Generale del Comune di Bitonto, all'uopo designato dal Presidente De Chirico.

Si dà atto, altresì, della presenza dell'avv. Nicola Roberto TOSCANO, dell'ing. Salvatore MASTRORILLO e del dott. Andrea LA FORGIA, rispettivamente Amministratore unico, Direttore Generale e Funzionario amministrativo della S.A.N.B. S.p.A.

Si passa a trattare l'unico punto all'ordine del giorno: **Approvazione relazione ex art. 30 D.L.vo n. 201/2022.**

Il Sindaco di Terlizzi, comune capofila, presiede l'assemblea e prende la parola, delegando l'ing. Salvatore Mastrocillo alla lettura dei contenuti salienti della relazione.

Dopo di che, letta la relazione del Coordinatore dell'Ufficio comune di ARO, ing. Antonio Cacoso, con relativo parere favorevole;

con votazione unanime dei presenti, espressi in votazione palese, come accertata dal Presidente e dal Segretario verbalizzante

DELIBERA

di **APPROVARE** la relazione *ex art. 30 D. Lgs. n. 201/2022*, relativa alla situazione gestionale dei servizi di igiene urbana affidati alla Società in house S.A.N.B. S.p.A., che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di **TRASMETTERE** copia del presente verbale ai Comuni costituenti l'Ambito ed alla S.A.N.B. S.p.A. per i successivi adempimenti.

La seduta è sciolta alle ore 17,40 circa.

Il presente verbale, previa lettura, è approvato e sottoscritto come segue.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Salvatore Bonasia

Il Presidente Assemblea ARO BA1
Ing. Michelangelo De Chirico

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SANB S.P.A. - ARO BA/1

COMUNI DI BITONTO, CORATO, RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AGGIORNATA AL 10/12/2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

I “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, in base all’articolo 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall’art. 30 del medesimo decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità di monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Nella presente relazione si provvederà ad Indicare la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio pubblico locale in esame è quello dell’igiene urbana o ambientale.

Le due macroaree di attività di cui si compone sono la raccolta e il trasporto dei rifiuti e lo spazzamento stradale o decoro urbano.

Si fa presente che, nell’ambito del percorso di integrazione del Comune di Molfetta nella gestione operativa di SANB, è intervenuta la modifica all’articolo 14, comma1, della L.R. 24/2012, come introdotto dall’art.128 della L.R. 42/2024, di seguito riportata:

comma 1 bis

“Negli Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO), in cui uno o più comuni, entro il 31 dicembre 2024, adotta forme di gestione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto mediante società in house providing, fermo restando l’obbligo dell’esercizio delle funzioni degli organi collegiali previsti al comma 3, è consentito ai comuni che non hanno adottato forme di gestione in house providing di procedere all’affidamento della gestione unitaria per i territori di competenza, in

conformità alla normativa in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di attuare il progetto del servizio unitario da parte di tutti i comuni rientranti nell'ambito di raccolta, nel rispetto degli standard tecnici stabiliti dagli strumenti di pianificazione e dalle normative vigenti".

Con proprio atto di indirizzo in data 15 maggio 2025 il Commissario ad acta dell'ARO, dott. Giovanni Campobasso, nominato con DPGR 53/2023 e DPGR 89/2024, ha ritenuto percorribile il seguente percorso:

...omissis... i Comuni dell'ARO in cui operano due società in house, ovvero ...omissis... nel caso dell'ARO BA1, quattro Comuni hanno un'unica società in house e un Comune ha la sua società, possono formalizzare all'ARO la volontà di affidare alla propria società in house la "parte" (lotto – stralcio funzionale) del Progetto del Servizio unitario relativo al territorio di competenza; l'organo di governo dell'ARO prende atto della suddetta volontà; i Comuni procedono all'affidamento alla propria società in house della "parte" (lotto) del Progetto del Servizio unitario relativo al territorio di competenza ...omissis...

Nell'Assemblea di ARO del 5 agosto 2025, che ha registrato la partecipazione di tutti i Comuni, è stato approvato il seguente protocollo di intenti:

I Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore,

premesso

- di far parte dello stesso ARO BA/1 per la gestione in forma associata delle attività connesse al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi annessi ai sensi della L.R. n. 24/2012;*
- che il 26/03/2013 interveniva tra i medesimi Enti apposita convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per la gestione associata delle attività connesse al servizio di cui sopra con l'intento condiviso di costituire una società a totale partecipazione pubblica e affidamento alla stessa del servizio nella forma dell'in house providing;*
- che in data 31/12/2014 veniva per questo scopo costituita la società Servizi Ambientali per il Nord Barese (S.A.N.B.) s.p.a. con capitale sociale ripartito tra i suddetti Comuni secondo percentuali rapportate alle popolazioni dei residenti;*
- che ciascun Comune ha proceduto all'approvazione del Piano industriale datato 5/12/2014 e della Relazione ex art.34 D.L. n.179/2012 convertito nella Legge n.221/2012 ;*
- che con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ARO BA/1 n.1 del 25/03/2020 si disponeva l'affidamento unitario ai cinque Comuni del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sulla scorta della relazione illustrativa e confermativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento unitario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento stradale alla società in house S.A.N.B. s.p.a. ex art.34 D.L. n.179/2012;*

considerato

- che il servizio unitario veniva avviato con decorrenza 01/08/2020 per i Comuni di Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia e Corato, prevedendosi il successivo ingresso anche del Comune di Molfetta che nel frattempo proseguiva il servizio a mezzo della propria società partecipata Azienda Servizi Municipalizzati – ASM s.p.a.;*

- *che i soci reiteravano in ripetute occasioni la volontà condivisa di pervenire all'estensione anche al territorio di Molfetta del servizio unitario e sul presupposto di questo obiettivo orientavano le proprie scelte anche di natura societaria;*

preso atto

- *del fatto che con modifica della legge regionale n. 24/2012, intervenuta in sede di approvazione della legge n.42 del 2024, all'art.14 è stato aggiunto il comma 1-bis prevedendosi che: "Negli Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO), in cui uno o più comuni, entro il 31 dicembre 2024, adotta forme di gestione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto mediante società in house providing, fermo restando l'obbligo dell'esercizio delle funzioni degli organi collegiali previsti al comma 3, è consentito ai comuni che non hanno adottato forme di gestione in house providing di procedere all'affidamento della gestione unitaria per i territori di competenza, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di attuare il progetto del servizio unitario da parte di tutti i comuni rientranti nell'ambito di raccolta, nel rispetto degli standard tecnici stabiliti dagli strumenti di pianificazione e dalle norme vigenti";*
- *che successivamente è intervenuto atto di indirizzo del Commissario ad acta ARO ex art.14-bis L.R. 24/2012 per l'attuazione e il completamento del servizio unitario, dott. Giovanni Campobasso, del 12/05/2025 che – sul presupposto di cui alla novella legislativa – consente ai Comuni dell'ARO BA 1 di "formalizzare la volontà di affidare alla propria società in house la "parte" (lotto – stralcio funzionale) del Progetto del Servizio unitario relativo al territorio di competenza; l'organo di governo dell'ARO prende atto della suddetta volontà; i comuni procedono all'affidamento alla propria società in house della "parte" (lotto) del Progetto del Servizio unitario relativo al territorio di competenza; i rispettivi DEC relazionano all'Ufficio comune di ARO sull'andamento dell'esecuzione dei contratti."*

constatato

- *che i Comuni dell'ARO BA 1 in occasione dell'incontro dell'8/07/2025, tenutosi in Corato presso la sede di SANB s.p.a. e anche con collegamenti in videoconferenza, hanno espresso all'unanimità le seguenti volontà:*
 - *i Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi optano per la conferma dell'affidamento in essere alla società in house SANB S.p.a. fino alla scadenza dell'affidamento medesimo e dei contratti di servizio vigenti e che opera di fatto nei propri territori con condivisione di obiettivi comuni nell'ambito del Piano Industriale approvato;*
 - *il Comune di Molfetta intende optare per la conferma dell'affidamento in essere alla propria società in house ASM SpA fino alla scadenza dell'affidamento medesimo e del contratto di servizio vigente e che opera di fatto nel proprio territorio;*
- *che nella stessa occasione è stato convenuto che il Comune di Molfetta, in conseguenza della volontà espressa, receda dalla società SANB S.p.a. con rimborso degli effettivi conferimenti effettuati in occasione della ricapitalizzazione della società avvenuta al momento della revoca della liquidazione e dunque in occasione della assemblea straordinaria del 18/12/2019;*
- *che all'incontro ARO del 5/08/2025 i Comuni hanno comunicato i loro delegati quali componenti del costituendo ufficio comune di ARO;*

*tutto quanto innanzi stabilito, convengono quanto segue,
fermi restando i necessari propedeutici procedimenti amministrativi interni ad ogni comune e comunque nell'ambito delle valutazioni che verranno svolte dall'ufficio comune di ARO:*

- *di confermare gli affidamenti in house in essere a SANB S.p.a. e ad ASM S.p.a. così come operativi rispettivamente per i Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi (SANB) e per il Comune di Molfetta (ASM), provvedendo all'adeguamento del Piano Industriale in relazione a questa variazione rispetto a quanto inizialmente previsto, ovvero alla operatività di due società in house per l'ARO BA/1 e alle ulteriori che dovessero ritenersi necessarie o opportune di*

apportare comunque per il più efficace ed efficiente perseguimento di obiettivi comuni all'intero ARO;

- **di avviare contestualmente i procedimenti occorrenti per il recesso del Comune di Molfetta dalla società SANB con rimborso di quanto effettivamente conferito al capitale sociale al momento della ricapitalizzazione della società avvenuta in data 18/12/2019;**
- **di incaricare l'Amministratore Unico di SANB S.p.a., Avv. Nicola Roberto Toscano, senza ulteriori oneri, di curare l'avvio e l'attuazione dei procedimenti occorrenti per la realizzazione di quanto convenuto di concerto con il Commissario ARO, per quanto di competenza di quest'ultimo.**

Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti nei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, in cui è operativa la SANB è istituito il servizio di raccolta domiciliare in modalità porta a porta. Ciò ha permesso di ottenere lusinghieri risultati di raccolta differenziata che mostra la seguente dinamica temporale:

Media annuale 4 Comuni – (Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi)

2021	2022	2023	2024	2025*
60,21%	68,55%	73,31%	74,28%	74,23%

(*) gen / nov

Produzione rifiuti annua 4 Comuni (Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi) - tonn

2021	2022	2023	2024	2025*
69.326,08	68.541,09	67.489,99	68.791,445	57.064,863
2020/2021	2022/2021	2023/2022	2024/2023	gen-ott25 / gen-ott24
2,10%	-1,13%	-1,53%	1,892%	-1,54%

(*) gen / ott

A fronte di un risultato di RD costante e attestato al 74% circa, il dato relativo alla produzione totale di rifiuti dell'anno 2025 (gen/ott), raffrontato al 2024, mostra un cospicuo decremento del 1,54%, pari a circa 180 tonnellate in meno, grazie alle incisive campagne di comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla riduzione della produzione rifiuti portate avanti dalla SANB e dai Comuni serviti.

I servizi di raccolta sono distinti tra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND). Viene assicurata una distinzione per le UND del settore food che presentano peculiari caratteristiche produttive per cui fruiscono, tra l'altro, di una frequenza incrementata di raccolta dell'umido e del vetro. Per altro verso una distinzione per la fascia oraria di conferimento è

prevista per le UD dei centri storici al fine di garantire un adeguato decoro nelle fasce orarie di maggiore frequentazione e anche per le UD in case sparse al fine di evitare criticità legate alla sicurezza degli operatori.

Per particolari categorie di rifiuti sono previsti servizi specifici.

Per i tessili sanitari per particolari categorie di utenti è prevista la fornitura di appositi bollini identificativi e il ritiro con frequenza giornaliera (escluso domenica).

Per i rifiuti ingombranti è previsto il ritiro a domicilio previa prenotazione telefonica o da applicazione con frequenze diversificate per ogni comune in funzione della produttività specifica di tale categoria di rifiuto. In ogni caso è possibile il conferimento presso i centri comunali di raccolta.

I centri comunali di raccolta sono attivi in ogni comune (2 a Bitonto e frazioni, 2 a Corato, 1 a Ruvo di Puglia, 1 a Terlizzi) e sono strutturati per il conferimento di numerose tipologie di rifiuti incluse ulteriori particolari categorie (oli vegetali, pile e batterie, farmaci, contenitori tossici, nocivi o infiammabili, pneumatici, inerti con le limitazioni del D.M. 08.04.2008, ecc.).

La raccolta dei rifiuti viene eseguita, di norma, mediante veicoli satellite compatibili con le condizioni del traffico urbano. Il trasporto verso gli impianti di destinazione intermedia o finale viene eseguito con mezzi di maggiore capacità con portate superiori a 10 tonn.

L'altra macro-area di attività è rappresentata dai servizi di decoro urbano.

Il servizio di spazzamento stradale viene eseguito in modalità manuale o mista – meccanizzato integrato dal manuale – in funzione delle condizioni di viabilità e traffico.

Le risorse tecniche e umane impegnate sono diversificate per ogni comune in funzione delle risorse economiche derivanti dal PEF approvato. In tutti i comuni serviti viene garantita di norma una frequenza giornaliera feriale con un servizio di mantenimento nel giorno di domenica. Particolare attenzione viene riservata alle zone centrali dei centri abitati soggette a maggiore frequentazione e ai centri storici.

I servizi di decoro urbano comprendono il diserbo meccanico, il lavaggio stradale, il mantenimento setale, di norma, a carattere stagionale.

Il servizio di decoro urbano caratterizza le aree mercatali e le aree di svolgimento delle feste patronali o altri eventi di particolare rilievo di ogni comunità locale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Elementi fondanti

Oggetto

Servizio di igiene urbana consistente in: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento delle strade e servizi complementari;

Data di approvazione: Delibera n.1 del Commissario ad acta ARO BA/1 del 25/03/2020;

Durata: 15 anni ai sensi dell'art. 203 comma 2 del TUA;

Scadenza affidamento: 31 luglio 2035.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Il valore complessivo del contratto è assoggettato al regime dell'Autorità di regolazione – ARERA - derivante dall'applicazione del metodo tariffario rifiuti (all'attualità deliberazione 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF recante l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti – MTR-2.

Il costo del servizio per l'anno 2025 è:

BITONTO	CORATO	RUVO	TERLIZZI	TOTALE
8.597.000	5.580.000	3.085.000	3.307.000	20.569.000

N.B. il costo riportato in tabella si riferisce esclusivamente al **canone (imponibile) pagato a SANB per i servizi di raccolta, trasporto e spazzamento** e non anche ai costi lato comune (trattamento e smaltimento, riscossione tributi, ecc.).

Criteri tariffari

I criteri tariffari applicati al settore igiene urbana sono quelli dettati da ARERA con le deliberazioni sopra citate e che si concretizzano nel Metodo Tariffario Rifiuti – MTR-2 – per il secondo periodo regolatorio 2024-2025 che individua i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio integrato dei rifiuti urbani come approvati dall'Autorità.

I criteri tariffari del MTR-2 si basano sui seguenti principi:

- promuovere la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti incentivando le modalità di gestione più sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico;
- favorire la prossimità territoriale degli impianti di trattamento dei rifiuti, tenendo conto delle caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli stessi;
- garantire la trasparenza e la comparabilità delle tariffe applicate ai cittadini e agli utenti non domestici, attraverso una struttura tariffaria uniforme a livello nazionale;
- stimolare l'efficienza e la qualità del servizio, introducendo meccanismi di premialità e penalità legati al raggiungimento di obiettivi di performance.

I criteri tariffari prevedono, fra gli altri, la determinazione della tariffa di igiene ambientale (TARI), che rappresenta il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani a carico dei cittadini e degli utenti non domestici. La TARI è calcolata in base ai seguenti elementi:

- il costo del servizio, che comprende i costi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché i costi di gestione amministrativa e contabile del servizio;
- il costo standard, che rappresenta il costo efficiente di riferimento per il servizio, determinato in base a parametri tecnici, economici e ambientali;
- il livello di raccolta differenziata, che rappresenta la percentuale di rifiuti raccolti separatamente per

- tipologia;
- la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti, che dipendono dal numero di abitanti, dalla superficie dell'abitazione, dal tipo di attività svolta;
 - le riduzioni e le esenzioni previste dalla normativa, che riguardano le categorie di utenti particolarmente disagiate o meritevoli.

Ciò detto, ogni Comune vara un proprio Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), in cui sono indicati i criteri applicativi della tariffa/tassa sui rifiuti quali soggetti passivi, superfici soggette, modalità di calcolo, agevolazioni e riduzioni, modalità di riscossione, accertamenti e contenzioso, rimborsi, sanzioni ed interessi per omessi pagamenti e omesse o infedeli dichiarazioni (disponibile nella sezione "Atti" - "Regolamenti" del sito internet del Comune).

Il Regolamento Generale delle Entrate stabilisce invece la disciplina generale anche della gestione e riscossione delle entrate tributarie comunali, compresa la Tari (disponibile nella sezione "Atti" - "Regolamenti" del sito internet del Comune).

La TARI, istituita ai sensi del comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, è il tributo destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani assicurato dai Comuni. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La TARI dovuta dagli utenti di ogni Comune è determinata annualmente, in ossequio al Contratto di Servizio e al MTR-2 ARERA, sulla base del Piano Finanziario redatto dai gestori e dal comune, validato dall'Ente Territorialmente Competente (per la Puglia: AGER) e approvato in via definitiva da ARERA. Il suo ammontare complessivo viene ripartito fra le utenze domestiche e non domestiche sulla base di apposita delibera di Consiglio Comunale, con la quale vengono approvate le tariffe.

2 Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Gli investimenti previsti nel piano industriale del gestore da attuare nell'arco di vigenza dell'affidamento sono i seguenti:

Dimensionamento Mezzi a progetto

Descrizione	Numero
Piaggio Ape 50 o similare	43
Pala Meccanica Gommata	1
Trattore con Semirimorchio 40 mc	2
Compattatore a carico posteriore 2 Assi	13
Compattatore a carico posteriore 3 Assi	4
Spazzatrice Aspirante 4 mc	13
Autospazzatrice 6 mc	1
Spazzatrice Aspirante 2 mc	2
Piaggio Porter a trazione elettrica o similare	12
Minicompattatore 5/7 mc con cassone e rastrelliera	24
Piaggio Porter o similare con Vasca e Voltabidoni	6
Autocarro tre assi con impianto scarrabile	7
Autocarro leggero a pianale	15
Costipatore 5 Mc con cassone e rastrelliera	57
Costipatore Bivasca 65 q.li	6
Autocarro 6,5 t con cassone scarrabile	2
Piaggio Porter GPL o similare a pianale	22

Dimensionamento Attrezzature a progetto

Descrizione	Numero
Press-Container Scarrabile	22
Container Scarrabile 15 mc	18
Container Scarrabile 25 mc	20
Cestino gettacarte a basamento	150
Cestino gettacarte a palo	850
Contentore Carrellato It 240	3.500
Contentore Carrellato It 360	1.500
Pattumiera Domestica It 35	350.000
Biopattumiera Domestica It 10	85.600

Alla data di redazione della presente relazione la consistenza dei mezzi in disponibilità della società per l'esecuzione del servizio è la seguente:

Categoria	Numero
Auto di servizio	9
Autocompattatori posteriori 2 assi	10
Autocompattatori posteriori 3 assi	28
Costipatori 4/7 mc con cassone e rastrelliera	61
Costipatori 7 mc con cassone e rastrelliera <i>full electric</i>	4

Lavacassonetti	2
Lavastrade	4
Mezzi leggeri per spazzamento stradale <i>full electric</i>	48
Piaggio Porter pianale <i>full electric</i>	6
Pianale con gru e sponda idraulica	3
Pala Meccanica gommata	1
Piaggio Porter	18
Piaggio Porter a pianale	3
Autocarri 3 assi con impianto scarrabile	10
Autocarri 2 assi con impianto scarrabile	2
Spazzatrici aspiranti 2 Mc	4
Spazzatrici aspiranti 4 Mc	13
Autospazzatrice 6 mc	1

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati inseriti nell'autoparco 52 mezzi *full electric* in sostituzione di altrettanti mezzi dotati di motore termico.

La variazione della tipologia dei mezzi rispetto alle previsioni di piano industriale è correlata alle esigenze di corretto svolgimento dei servizi affidati.

Il livello di qualità dei servizi ed i costi consequenziali, come detto, sono definiti in base ai criteri stabiliti dal MTR-2 di ARERA per il quadriennio regolatorio 2022-2025 e riportati nei PEF con frequenza biennale.

Sezione obbligatoria nel caso di affidamento a società *in house* (come nel caso di SANB):

☐ Eventuale impatto previsto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)

I costi del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani saranno integralmente coperti, ai sensi della normativa vigente, dalla TARI, come istituita dalla legge n. 147/2013, quale corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani svolto da S.A.N.B. S.p.A. nel territorio dei comuni interessati, o dalla tariffazione puntuale "a corrispettivo" secondo quanto disposto dal Regolamento ministeriale DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. (17A03338)".

Non sono pertanto previste compensazioni economiche ovvero finanziamenti aggiuntivi da parte degli enti locali a favore del soggetto affidatario, S.A.N.B. S.p.A.

Circa i flussi finanziari, i comuni verseranno direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi nel piano economico finanziario validato dall'Ente Territorialmente Competente e approvato da ARERA e predisposto secondo il MTR-2 di cui alla deliberazione n.363/2021 come aggiornato dalla deliberazione n.389/2023.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all'aggiornamento e/o alla variazione del Piano industriale e/o del Contratto di servizio, ovvero

all'introduzione ed erogazione di servizi integrativi o aggiuntivi che modifichino gli standard di servizio sotto i profili qualitativo e/o quantitativo.

2 Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è considerato, ad ogni effetto di legge, servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. n. 146/1990 per quanto attiene alla tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il servizio, pertanto, non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore non imputabili al Gestore.

Trattandosi di servizio pubblico in senso anche "soggettivo" del termine, i relativi obblighi (intesi quali misure regolatorie specifiche imposte al fornitore del servizio mediante adeguati provvedimenti, in relazione ai differenti "servizi di pubblica utilità") trovano definizione nel contratto di servizio, destinato a regolare i rapporti tra l'ente affidante e la società affidataria S.A.N.B. S.p.A., oltre che negli altri strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio espressamente richiamati dal contratto e dagli atti collegati. Ci si riferisce in specie al Piano industriale, al Contratto di servizio, al Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti, alla pianificazione delle attività, attraverso la quale vengono specificamente indicati i parametri quantitativi e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo su base annua, nel rispetto del Piano industriale.

L'attuazione dei principi giuridici generali in materia di servizi pubblici è inoltre assicurata dalla Carta dei servizi che il Gestore ha adottato anche in attuazione della deliberazione ARERA n.15/2022 – TQRIF.

La società affidataria è impegnata pertanto ad uniformare l'erogazione del servizio ai principi di universalità di seguito indicati, allo scopo di garantire a tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta.

La raccolta dei rifiuti è un'attività fondamentale per garantire la qualità della vita delle persone e la salvaguardia dell'ambiente. Per gestire in modo efficiente ed efficace questo servizio, è necessario definire degli obiettivi e dei criteri di valutazione che orientino le scelte e le azioni degli operatori e degli utenti.

Tra gli obiettivi principali della raccolta dei rifiuti, possiamo individuare i seguenti:

Universalità: la SANB si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socioeconomiche. Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. La SANB si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali; inoltre, si impegna a prestare una particolare attenzione nell'erogazione del servizio nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

A tale scopo la SANB provvede a: organizzare e mantenere attivo un sito internet funzionante ed accessibile, con un dettaglio di contenuti aggiornati, nel rispetto degli standard internazionali. Per "accessibilità" s'intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito web raggiungibili e fruibili da chiunque, cercando di eliminare gli ostacoli, sia di tipo

tecnologico (computer non aggiornati, differenti browser e risoluzioni video) che relativi alle disabilità (difficoltà visive, motorie e percettive);

- predisporre apposite pagine informative su Facebook al fine di incrementare i livelli di comunicazione con l'utenza;
- attivare un canale di comunicazione bidirezionale per eventuali segnalazioni e criticità riscontrate sui servizi erogati;
- ridurre al minimo l'attesa agli sportelli fisici per le persone disabili, gli anziani, le donne in evidente stato di gravidanza;
- in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio minimizzare il disagio conseguente.

Socialità: la SANB progetta e realizza molteplici iniziative atte a favorire la partecipazione e la responsabilizzazione dei cittadini, promuovendo una cultura della sostenibilità e del rispetto delle norme. Il servizio tiene conto delle esigenze e delle aspettative dei diversi soggetti coinvolti, come le imprese, le associazioni, le istituzioni e le comunità locali.

Principali attività svolte:

Attività di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti nelle strade extraurbane

- Febbraio 2024 Video con testimonial MICHELE MONOPOLI contro l'abbandono dei rifiuti in strade extraurbane. (pubblicato su pagine Facebook SANB, Storie Instagram SANB Sito internet SANB);

Attività di sensibilizzazione che incoraggiano le buone pratiche della differenziata

- Febbraio/Maggio 2024 Serie di Video con testimonial MICHELE MONOPOLI sul corretto conferimento di Umido, Plastica e secco residuo. (pubblicato su pagine Facebook SANB, Storie Instagram SANB Sito internet SANB);
- Gennaio 2024 Campagna con Affissioni (poster, manifesti) e post su Social Network SANB sugli ERRORI PIÙ FREQUENTI nei conferimenti: Plastica, Secco, Umido e Carta.
- Da novembre/dicembre 2024 Attività di sensibilizzazione nei 4 Comuni "Anch'io ci tengo" Persone conosciute dei 4 comuni hanno offerto la loro immagine in una serie di manifesti che incoraggiamo le buone pratiche nella raccolta differenziata.

Attività di sensibilizzazione che incoraggiano l'utilizzo degli strumenti informativi SANB

- Giugno/luglio 2024 Campagna radiofonica con pubblicità dei principali canali di contatto SANB
- Settembre 2024 Cartellonistica presso i centri di raccolta sulle principali modalità di contatto SANB.

Attività di sensibilizzazione con coinvolgimento dell'utenza in concorsi, iniziative ecologiche e simili

- Da Luglio 2024 Libreria del Riuso

Attività di start-up di raccolta di nuove dotazioni per la raccolta differenziata o di completo passaggio al sistema porta a porta

- Gennaio – febbraio 2024 prosieguo delle attività connesse alla consegna delle nuove dotazioni per le utenze domestiche e non domestiche di Terlizzi

Tutela dell'ambiente: i servizi sono progettati e programmati in modo da minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti, riducendo la quantità ed i tempi di presenza degli stessi sul territorio, favorendo il recupero e il riciclo dei materiali, prevenendo l'inquinamento e i rischi per la salute. Nella esecuzione dei servizi sono impiegati molti mezzi eco-compatibili in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali e internazionali in materia di clima, energia e biodiversità.

La SANB fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nel Contratto di Servizio. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, interviene per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, entro il tempo di recupero indicato dalle disposizioni vigenti e dal contratto di servizio, adotta misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile,

provvede, a richiesta, a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata dell'interruzione.

Accessibilità dei servizi: il servizio è facile da comprendere per gli utenti e questo lo si ottiene anche offrendo informazioni chiare e aggiornate, un ampio ventaglio di strumenti di comunicazione e di segnalazione e di risposte tempestive ed esaustive. I canali di comunicazione all'utente utilizzati da SANB sono i seguenti:

- 1) Sito web istituzionale suddiviso per sezioni, con un'ampia sezione dedicata alle seguenti tematiche:
 - a. descrizione dei servizi erogati da SANB Comune per Comune;
 - b. dati sulla Raccolta Rifiuti e percentuali di Raccolta Differenziata; un'altra ancora dove si trova:
 - c. la Bacheca del Riuso (piattaforma creata per favorire lo scambio gratuito di beni ancora utilizzabili);
 - d. video tutorial significativi ai fini di una maggiore comprensione di come fruire di alcuni servizi offerti da SANB e video tutorial su come effettuare correttamente la separazione ed il conferimento dei rifiuti differenziati; ancora un'altra dedicata ad importanti;
 - e. info e contatti dove trovare tutti i più importanti riferimenti per raggiungere la sede aziendale, contattare i contact centers via WhatsApp e via Numero Verde; in questa sezione vi è anche riportato il Numero Verde per la segnalazione delle "emergenze" così come previsto dalla Delibera n.15/2022 di ARERA; cliccando sulle icone riferite a ciascun Comune servito da SANB, vi sono poi le specifiche ulteriori informazioni su:
 - f. ubicazione del locale Centro di raccolta comunale (CCR), le indicazioni di servizio su orari e dislocazione delle isole ecologiche mobili (laddove attive), la modulistica per la segnalazione di reclami, per la richiesta di informazioni scritte, la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, le istruzioni per il ritiro di sacchetti, le istruzioni per le utenze non domestiche sui rifiuti conferibili al servizio pubblico, il modulo per attivare il servizio di ritiro pannolini, pannolini, le istruzioni su giorni ed orari di conferimento per tipologia di zona della città e per tipologia di conferitore (utenza domestica e utenza non domestica); in questa sezione del sito web si trovano anche:
 - g. il Riciclaro (guida su quali rifiuti conferire e come conferirli); si trova anche:
 - h. la Carta dei Servizi, summa dei diritti e doveri del Gestore dei servizi, ma anche del corretto comportamento degli Utenti; sono incluse anche:
 - i. le FAQ (frequently asked questions) domande e risposte più frequenti, utili a snellire il lavoro dei contact centers e facilitare la conoscenza delle utenze.
- 2) Mobile app "SANB" è l'app scaricabile gratuitamente dai servizi appositi presenti sui cellulari Android e IOS dove praticamente ritrovare la stessa composizione di servizi informativi e di contatto indicati per il sito web, con la specificità che in fase di avvio si deve indicare la Città per la quale si chiede l'attivazione e dunque le informazioni disponibili saranno quelle relative al Comune indicato.
- 3) attraverso la modulistica presente nel sito web e nella mobile app si attiva inoltre un Servizio di contatto (CRM – Customer Relationship Management) su piattaforma HubSpot con la quale SANB gestisce i contatti "scritti" pervenuti dagli Utenti, appartenenti alle categorie: Reclami, Segnalazione disservizi, Richiesta informazioni, Richiesta consegna kit di conferimento, Richiesta di intervento di riparazione o sostituzione di contenitori, Richiesta di prenotazione di ritiro rifiuti "ingombranti". Tale servizio è specificamente richiesto dalla citata Delibera n.15/2022 ARERA e viene gestita da SANB ai fini e garanzia di trasparenza e tracciabilità delle segnalazioni delle utenze.

Partecipazione: il servizio di igiene urbana costituisce, come già detto, un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità. In primo luogo, esso è caratterizzato dalla continuità, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica ed indipendentemente dalla volontà di fruirne da parte dei singoli cittadini. Detto principio comporta che, oltre a farne discendere altri quali l'accessibilità, la disponibilità e l'universalità, è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile ed accessibile a tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo nemmeno in caso di inadempienza dell'utente (ad esempio in caso di mancato pagamento della tassa o della tariffa).

In tal senso, il gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per

tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L'utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il gestore dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

Il gestore acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso. L'utente ha comunque diritto di accedere alle informazioni ambientali secondo le previsioni del Dlgs. n. 195/2005 nonché, più in generale, ai documenti ed alle informazioni detenuti dal gestore rispetto ai quali l'utente medesimo vanta un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Efficienza ed efficacia: il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Cortesìa: SANB garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti agevolano l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi. Inoltre i dipendenti si adoperano per soddisfare le specifiche richieste dell'utente nei limiti degli standard di servizio.

Chiarezza e comprensibilità dei messaggi: SANB, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute: SANB si è dotata di un sistema integrato di gestione della qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale, parità di genere, certificati ai sensi delle norme:
ISO 9001:2015
ISO14001:2015
ISO 45001:2018
ISO 39001:2016
UNI PDR 125

Il tutto teso a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni rese e che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli stakeholders, la diminuzione degli impatti ambientali delle attività e la creazione di un ambiente di lavoro salutare e sicuro ed esente da discriminazioni di ogni genere.

SANB assicura, tramite monitoraggi e controlli continui, il rispetto di tutte le leggi applicabili in materia di ambiente e sicurezza.

Gli utenti dovranno contribuire alla qualità del servizio adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del pubblico decoro.

Periodicamente SANB rileva il gradimento dell'utenza mediante un questionario somministrato con criteri e modalità che garantiscono la terzietà delle opinioni.

Privacy: SANB si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Accanto a tali obblighi di servizio pubblico, la gestione dei rifiuti sarà altresì assicurata conformemente al dispositivo dell'art. 178 del d.lgs. n. 152/2006 secondo i principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella

distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga".

La misurazione: per misurare il grado di raggiungimento di questi obiettivi, è possibile utilizzare degli indicatori che esprimono in modo quantitativo o qualitativo il livello di performance del servizio. Gli indicatori sono definiti in modo chiaro e coerente, basati su dati affidabili e verificabili e sono confrontabili nel tempo e nello spazio.

Gli indicatori sono accompagnati da target, cioè dei valori di riferimento che indicano il risultato atteso o desiderato.

Gli indicatori che si ritengono rilevanti per la raccolta dei rifiuti, possiamo citare i seguenti:

Percentuale di raccolta differenziata: indica la quota di rifiuti che viene separata in base alla tipologia e avviata a recupero o riciclo, rispetto al totale dei rifiuti prodotti. Questo indicatore misura il grado di efficienza e di sostenibilità del sistema di raccolta, e il livello di collaborazione e di sensibilizzazione degli utenti. Il target di questo indicatore è fissato al 65% entro il 2023 a livello nazionale, secondo il Piano Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti.

La percentuale media di raccolta differenziata fra i quattro Comuni registrata da SANB nel 2025 (dati fino al 31/11/2025) è stata pari al 74,23% (nel 2024 è stata del 74,28%). La citata percentuale è ricavata considerando le quantità di rifiuti gestite nello stesso periodo nei Comuni serviti. Per i singoli comuni i risultati percentuali sono i seguenti

	2025
BITONTO	76,04%
CORATO	74,08%
RUVO	73,86%
TERLIZZI	71,11%

Grado di soddisfazione degli utenti

E' stata condotta una indagine nei mesi di agosto e settembre 2025, attraverso la somministrazione di un questionario agli utenti che si recano presso gli info point e i centri comunali di raccolta con il quale si chiedeva di esprimere un libero giudizio sui servizi forniti dall'azienda. Le domande hanno riguardato sia il servizio di raccolta porta a porta che quello di spazzamento che la gestione del Centro comunale di raccolta; è stato chiesto anche un giudizio sul comportamento degli operatori e sui servizi informativi messi a disposizione da SANB. In dettaglio è stato chiesto un giudizio sugli orari operati da SANB nei servizi di raccolta porta a porta, sulla frequenza di raccolta, sulla tipologia di contenitori impiegati. È stato chiesto inoltre un giudizio specifico sul servizio di raccolta su prenotazione dei rifiuti ingombranti e sui servizi svolti all'interno dei Centri comunali di raccolta. È stata richiesta anche l'opinione sul servizio di spazzamento stradale e, infine, è stato chiesto il giudizio sui servizi informativi in generale e web in particolare.

L'obiettivo era misurare il livello di soddisfazione (Customer Satisfaction, CS) rispetto ai principali servizi erogati, su una scala di giudizio compresa tra 1 (minima soddisfazione) e 10 (massima soddisfazione).

Bitonto

Target: Utenze domestiche residenti.

Popolazione Totale: Circa 20.000 utenze.

Campione Intervistato: 492 utenti.

Scala di Giudizio: Da 1 (il più basso) a 10 (il più alto).

Analisi della Rappresentatività Statistica per garantire la validità dei risultati, è stata calcolata la rappresentatività del

campione rispetto alla popolazione totale, utilizzando un:

Livello di Confidenza: del 95% e applicando il Fattore di Correzione per Popolazioni Finite (0,9890)

Margine di Errore (E): +/- 4,36%

Corato

Target: Utenze domestiche residenti.

Popolazione Totale: Circa 18.000 utenze.

Campione Intervistato: 245 utenti.

Scala di Giudizio: Da 1 (il più basso) a 10 (il più alto).

Analisi della Rappresentatività Statistica per garantire la validità dei risultati, è stata calcolata la rappresentatività del campione rispetto alla popolazione totale, utilizzando un:

Livello di Confidenza: del 90% e applicando il Fattore di Correzione per Popolazioni Finite (0,9932)

Margine di Errore (E): +/- 5,22%

Ruvo di Puglia

Target: Utenze domestiche residenti.

Popolazione Totale: Circa 9.000 utenze.

Campione Intervistato: 445 utenti.

Scala di Giudizio: Da 1 (il più basso) a 10 (il più alto).

Analisi della Rappresentatività Statistica per garantire la validità dei risultati, è stata calcolata la rappresentatività del campione rispetto alla popolazione totale, utilizzando un:

Livello di Confidenza: del 95% e applicando il Fattore di Correzione per Popolazioni Finite (0,9750)

Margine di Errore (E): +/- 4,53%

Terlizzi

Target: Utenze domestiche residenti.

Popolazione Totale: Circa 10.000 utenze.

Campione Intervistato: 295 utenti.

Scala di Giudizio: Da 1 (il più basso) a 10 (il più alto).

Analisi della Rappresentatività Statistica per garantire la validità dei risultati, è stata calcolata la rappresentatività del campione rispetto alla popolazione totale, utilizzando un:

Livello di Confidenza: del 90% e applicando il Fattore di Correzione per Popolazioni Finite (0,9852)

Margine di Errore (E): +/- 4,72%

Risultati Complessivi

> Bitonto

Il punteggio medio complessivo del sondaggio è 8,39 (media dei 10 item). Questo dato indica un livello di soddisfazione generale *Alto*.

I risultati medi per ciascun item sono di seguito elencati e visualizzati:

Area di osservazione	Punteggio medio
Frequenza raccolta porta a porta	7,64
Orari di conferimento porta a porta	8,53
Contenitori porta a porta	7,16
Servizio di ritiro ingombranti	8,53

Spazzamento stradale	6,35
Decoro del centro storico	7,80
Centro comunale di Raccolta (CCR)	9,15
Efficienza dei servizi web, app, networking	8,84
Servizi di informazione (Web, E-mail, Info Point)	9,36
Comportamento/Professionalità degli operatori	9,18

Analisi Dettagliata: Punti di Forza e Aree di Miglioramento

A. Punti di Forza (Punteggio ≥ 9.0)

Le seguenti aree rappresentano l'eccellenza operativa della società e devono essere mantenute con il massimo impegno:

1. **Servizi di Informazione (9,36):** È il risultato più alto. L'utenza percepisce l'informazione fornita (sia tramite Info Point che altri canali) come estremamente chiara, accessibile ed efficace.
2. **Centro Comunale di Raccolta (CCR) (9,15):** Il servizio di gestione dei rifiuti differenziati presso il CCR è valutato ottimamente, indicando che la struttura, l'assistenza e le procedure sono ben gestite.
3. **Comportamento degli Operatori (9,18):** La professionalità, la cortesia e la disponibilità del personale di contatto (sia fisici che telefonici/virtuali) sono percepite come di altissimo livello.

B. Aree di Soddisfazione (Punteggio 8.0 - 8.9)

Queste aree godono di forte soddisfazione e confermano la validità dei servizi:

- **Efficienza Web/App (8,84), Orari Conferimento P.A.P. (8,53) e Servizio Ingombranti (8,53):** Sono servizi percepiti come moderni e ben erogati.

C. Aree di Attenzione (Punteggio 7.0 - 7.9)

Questi item, pur essendo in zona di "sufficienza", indicano una potenziale instabilità nella percezione della qualità:

- **Decoro Centro Storico (7,80):** Indicano che le scelte operative sul *quando* e lo sforzo sul *come* (sono svolti i servizi in quella zona) sono apprezzate.
- **Frequenza Raccolta P.A.P. (7,64):** La soddisfazione sulla frequenza è inferiore rispetto agli orari (8,51), suggerendo che l'utenza potrebbe desiderare una maggiore cadenza in alcuni periodi o per specifiche frazioni di rifiuto.
- **Contenitori Porta a Porta (7,16):** Il giudizio sui contenitori (stato, funzionalità, dimensione) è il più basso tra i servizi diretti di raccolta. Questo è un facile punto di miglioramento (es. manutenzione, sostituzione o ripensamento ergonomico).

D. Area Critica e Prioritaria di Intervento (Punteggio < 7.0)

1. **Spazzamento Stradale (6,35):** Il dato suggerisce che l'utenza percepisce una pulizia stradale non sufficientemente approfondita o una frequenza non adeguata, rappresentando la **principale causa di parziale insoddisfazione** tra i servizi primari. Tale valutazione è abbastanza frequente nelle città ove è attiva la raccolta porta a porta, stante l'importante impegno profuso per la raccolta domiciliare ed i servizi complementari (CCR e rimozione rifiuti nelle

aree periferiche). L'impegno è quello di prestare sempre più attenzione all'operato delle squadre di spazzamento, di proseguire con le attività di sensibilizzazione e di proporre piani di miglioramento integrativi.



> Corato

Il punteggio medio complessivo del sondaggio è 7,21 (media dei 10 item). Questo dato indica un livello di soddisfazione generale *Alto*.

I risultati medi per ciascun item sono di seguito elencati e visualizzati:

Area di osservazione	Punteggio medio
Frequenza raccolta porta a porta	7,82
Orari di conferimento porta a porta	7,82
Contenitori porta a porta	6,92
Servizio di ritiro ingombranti	6,44
Spazzamento stradale	6,43
Decoro del centro storico	6,37
Centro comunale di Raccolta (CCR)	8,38
Efficienza dei servizi web, app, networking	6,65
Servizi di informazione (Web, E-mail, Info Point)	6,58
Comportamento/Professionalità degli operatori	8,49

Analisi Dettagliata: Punti di Forza e Aree di Miglioramento

A. Punti di Forza (Punteggio ≥ 9.0)

Purtroppo, probabilmente anche a causa delle difficoltà incontrate nel sottoporre i questionari (il numero degli intervistati è stato notevolmente inferiore rispetto agli altri Comuni) non sono stati registrati punteggi superiori al 9.0.

B. Aree di Soddisfazione (Punteggio 8.0 - 8.9)

Queste aree godono di forte soddisfazione e confermano la validità dei servizi:

- **Centro Comunale di Raccolta (CCR) (8,38):** Il servizio di gestione dei rifiuti differenziati presso il CCR è valutato molto bene, indicando che la struttura, l'assistenza e le procedure sono ben gestite.
- **Comportamento degli Operatori (8,49):** La professionalità, la cortesia e la disponibilità del personale di contatto (sia fisici che telefonici/virtuali) sono percepite come di alto livello di gradimento.

C. Aree di Attenzione (Punteggio 7.0 - 7.9)

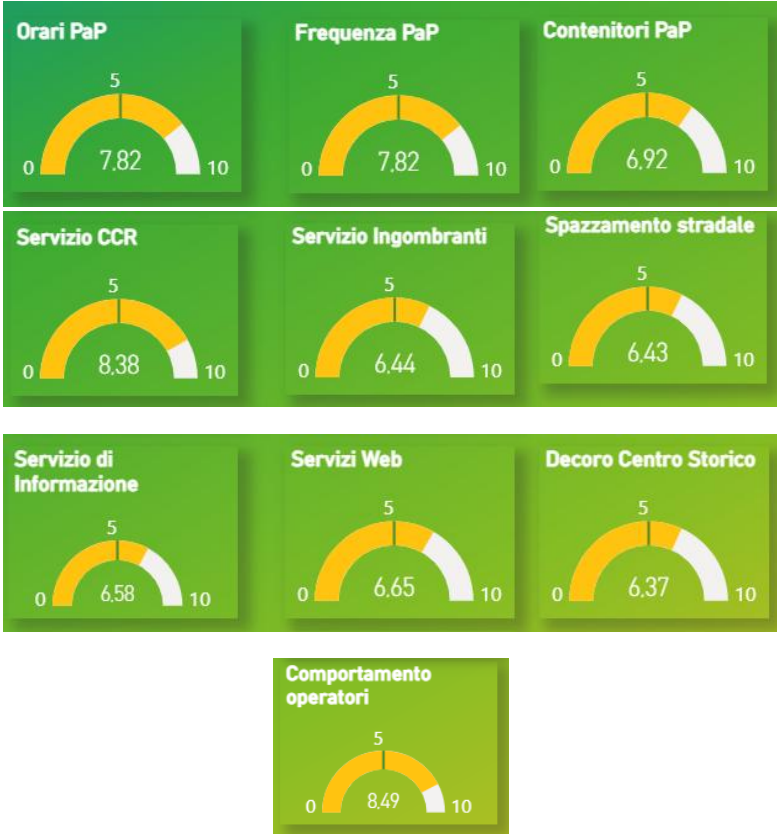
Questi item, pur essendo in zona di "sufficienza", indicano una potenziale instabilità nella percezione della qualità:

- **Orari Conferimento P.A.P. (7,82)** e Indicano che le scelte operative sul *quando* e lo sforzo sul *come* (sono svolti i servizi in quella zona) sono apprezzate.
- **Frequenza Raccolta P.A.P. (7,82):** La soddisfazione sulla frequenza è mediamente gradita.
- **Contenitori Porta a Porta (7,14):** Il giudizio sui contenitori (stato, funzionalità, dimensione) è il più basso tra i servizi diretti di raccolta. Questo è un facile punto di miglioramento (es. manutenzione, sostituzione o ripensamento ergonomico).

D. Area Critica e Prioritaria di Intervento (Punteggio < 7.0)

- **Servizi di Informazione (6,58):** L'utenza percepisce l'informazione fornita (sia tramite Info Point che altri canali) come sufficiente ma migliorabile.
- **Efficienza Web/App (6,65):** Risulta strano un giudizio di sufficienza su un tema apprezzato negli altri Comuni (è la stessa App e lo stesso sito Web consultabili con le stesse modalità in tutti i Comuni). La criticità riscontrata probabilmente deriva dal basso numero delle interviste effettuate.
- **Decoro Centro Storico (6,37):** Oltre a quanto già detto sul numero basso di interviste, è un segnale comunque che si può e si deve fare di più.
- **Servizio Ingombranti (6,44):** E' un servizio percepito come migliorabile, probabilmente a causa del numero dei giorni messi a disposizione per l'erogazione del servizio e non sulla sua effettiva esecuzione.

- **Spazzamento Stradale (6,43):** Quanto detto per i Decoro del centro Storico vale anche per il servizio di spezzamento. Va aggiunto che questo servizio nei Comuni ove si pratica la raccolta porta a porta è sempre quello più penalizzato. Anche per il Comune di Corato sono in programma proposte di miglioramento di questo servizio.



> **Ruvo di Puglia**

Il punteggio medio complessivo del sondaggio è 7,72 (media dei 10 item). Questo dato indica un livello di soddisfazione generale *Alto*.

I risultati medi per ciascun item sono di seguito elencati e visualizzati:

Area di osservazione	Punteggio medio
Frequenza raccolta porta a porta	7,52
Orari di conferimento porta a porta	7,45
Contenitori porta a porta	5,88
Servizio di ritiro ingombranti	7,06
Spazzamento stradale	7,56
Decoro del centro storico	8,16
Centro comunale di Raccolta (CCR)	8,80
Efficienza dei servizi web, app, networking	7,08
Servizi di informazione (Web, E-mail, Info Point)	8,99
Comportamento/Professionalità degli operatori	8,97

Analisi Dettagliata: Punti di Forza e Aree di Miglioramento

A. Punti di Forza (Punteggio ≥ 9.0)

Anche nel caso di Ruvo di Puglia, sia pure per pochi centesimi di punto, non sono stati riscontrati punteggi rientranti nei "punti di forza".

B. Aree di Soddisfazione (Punteggio 8.0 - 8.9)

Queste aree godono di forte soddisfazione e confermano la validità dei servizi:

- **Servizi di Informazione (8,99):** È il risultato più alto. L'utenza percepisce l'informazione fornita (sia tramite Info Point che altri canali) come estremamente chiara, accessibile ed efficace.
- **Comportamento degli Operatori (8,97):** La professionalità, la cortesia e la disponibilità del personale di contatto (sia fisici che telefonici/virtuali) sono percepite come di alto livello.
- **Centro Comunale di Raccolta (CCR) (8,80):** Il servizio di gestione dei rifiuti differenziati presso il CCR è valutato ottimamente, indicando che la struttura, l'assistenza e le procedure sono ben gestite.
- **Decoro Centro Storico (8,16):** È particolarmente apprezzato il servizio e l'attenzione rivolta al Centro Storico.

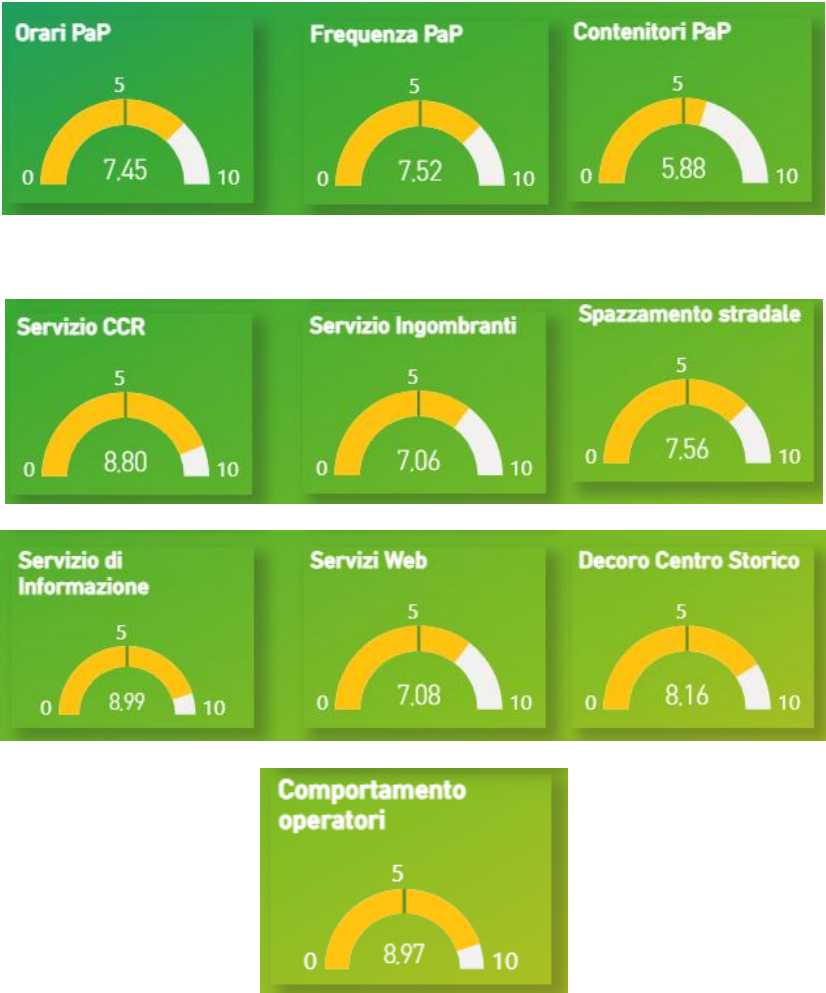
C. Aree di Attenzione (Punteggio 7.0 - 7.9)

Questi item, pur essendo in zona di "sufficienza", indicano una potenziale instabilità nella percezione della qualità:

- **Spazzamento Stradale (7,56):** Fatte le considerazioni sulle città servite dal porta a porta, nel Comune di Ruvo di Puglia, il gradimento sul servizio di spazzamento è positivo. Vi è anche una componente, per così dire, attitudinale della popolazione ruvese, particolarmente affezionata alla propria città ed alla sua attrattività anche turistica che li porta a rispettare il territorio.
- **Frequenza Raccolta P.A.P. (7,52):** La soddisfazione sulla frequenza è positiva.
- **Orari Conferimento P.A.P. (7,45):** Indicano che le scelte operative sul *quando* e lo sforzo sul *come* (sono svolti i servizi in quella zona) sono apprezzate.
- **Efficienza Web/App (7,08):** sono servizi mediamente graditi, ritenuti utili ed efficaci.
- **Servizio Ingombranti (7,06):** È un servizio gradito, probabilmente migliorabile incrementando il numero dei giorni disponibile al mese.

D. Area Critica e Prioritaria di Intervento (Punteggio < 7.0)

- **Contenitori Porta a Porta (5,88):** È noto che il Comune dovrebbe provvedere all'acquisto di contenitori nuovi, dotati di tag per rendere possibile la lettura e la rilevazione degli svuotamenti. Tale carenza ha determinato il giudizio di insufficienza su questo servizio.



> **Terlizzi**

Il punteggio medio complessivo del sondaggio è 7,81 (media dei 10 item). Questo dato indica un livello di soddisfazione generale *Alto*.

I risultati medi per ciascun item sono di seguito elencati e visualizzati:

Area di osservazione	Punteggio medio
Frequenza raccolta porta a porta	7,58
Orari di conferimento porta a porta	8,07
Contenitori porta a porta	6,11
Servizio di ritiro ingombranti	8,05
Spazzamento stradale	6,02
Decoro del centro storico	7,22
Centro comunale di Raccolta (CCR)	8,46
Efficienza dei servizi web, app, networking	8,26
Servizi di informazione (Web, E-mail, Info Point)	8,97
Comportamento/Professionalità degli operatori	8,57

Analisi Dettagliata: Punti di Forza e Aree di Miglioramento

A. Punti di Forza (Punteggio ≥ 9.0)

Anche nel caso di Terlizzi, sia pure per pochi centesimi di punto, non sono stati riscontrati punteggi rientranti nei "punti di forza".

B. Aree di Soddisfazione (Punteggio 8.0 - 8.9)

Queste aree godono di forte soddisfazione e confermano la validità dei servizi:

- **Servizi di Informazione (8,97):** È il risultato più alto. L'utenza percepisce l'informazione fornita (sia tramite Info Point che altri canali) come estremamente chiara, accessibile ed efficace.
- **Comportamento degli Operatori (8,57):** La professionalità, la cortesia e la disponibilità del personale di contatto (sia fisici che telefonici/virtuali) sono percepite come di alto livello.
- **Centro Comunale di Raccolta (CCR) (8,46):** Il servizio di gestione dei rifiuti differenziati presso il CCR è valutato ottimamente, indicando che la struttura, l'assistenza e le procedure sono ben gestite.
- **Efficienza Web/App (8,26):** È gradita come nella maggior parte dei casi.
- **Orari Conferimento P.A.P. (8,07):** Risultano essere graditi.
- **Servizio Ingombranti (8,05):** È un servizio percepito come moderno e ben erogato.

C. Aree di Attenzione (Punteggio 7.0 - 7.9)

Questi item, pur essendo in zona di "sufficienza", indicano una potenziale instabilità nella percezione della qualità:

- **Frequenza Raccolta P.A.P. (7,58):** La soddisfazione sulla frequenza è inferiore rispetto agli orari (8,07), suggerendo che l'utenza potrebbe desiderare una maggiore cadenza in alcuni periodi o per specifiche frazioni di rifiuto.
- **Decoro Centro Storico (7,22):** Indicano che le scelte operative sul *quando* e lo sforzo sul *come* (sono svolti i servizi in quella zona) sono apprezzate.

D. Area Critica e Prioritaria di Intervento (Punteggio < 7.0)

- **Contenitori Porta a Porta (6,11):** Il giudizio sui contenitori (stato, funzionalità, dimensione) è il più basso tra i servizi diretti di raccolta. Si tenga conto che i contenitori acquistati dall'Amministrazione comunale sono risultati insufficienti e non hanno coperto la totalità delle utenze domestiche ed affatto le utenze non domestiche. Il punteggio rilevato è senz'altro frutto di questa criticità.
- **Spazzamento Stradale (6,02):** Anche nel caso di Terlizzi un punto da migliorare è lo spazzamento di strade e piazze. Viene effettuato con regolarità, con accuratezza, ma è ritenuto appena sufficiente e da migliorare.



C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- ❓ **Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);**

Sistema di controllo di parte: Gestore

L'amministrazione ed il controllo della Società sono regolati dai paragrafi 2,3 e 4 della sezione VI bis del Capo V del titolo V del libro V del Codice Civile nonché dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016 e successive modificazioni.

In particolare, gli Organi di controllo che a vario titolo svolgono le rispettive funzioni previste dalla legge vigente, sono:

Collegio sindacale
Revisore legale dei conti

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n.231/2001
Responsabile anticorruzione e trasparenza ex Legge n.190/2012
Ufficio di controllo interno ex art. 6 del D.Lgs. n.175/2016

Sistema di controllo di parte: Ente affidante

La società è soggetta al "controllo analogo" congiunto da parte dei soci secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario e nazionale e nelle forme e modalità stabilite dall'art. 31 dello statuto societario esplicitato nella sezione successiva relativa alla tipologia di partecipazione.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

📄 Dati identificativi

Denominazione: Servizi Ambientali per il Nord Barese Società per Azioni, in sigla "S.A.N.B. S.p.A.". C.F. e P.IVA 07698630725 iscritta al REA con il n. BA-575480 – sede in Corato Via Mangilli a.c. Cap 70033

📄 Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- a) l'attività di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati attuata mediante la raccolta generalizzata e/o differenziata a monte o a valle, lo stoccaggio ed il trasporto dei rifiuti urbani, compresa la FORSU, dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, nonché dei rifiuti speciali inerti, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, compreso l'amianto, delle acque reflue dei rifiuti in genere provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali, il tutto in conformità e nel rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali in materia;
- b) nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, l'attività di spazzamento e lavaggio stradale, compresa la rimozione della neve, nonché lo spazzamento di aree pubbliche, la pulizia di bagni pubblici fissi e removibili, di piscine comunali, di spiagge e litorali marini, la rimozione di scritte murarie;
- c) ogni altra attività complementare o comunque connessa con i servizi di igiene urbana, ovvero di pubblica utilità, tesa a preservare la salute e la salubrità ambientale, comprese la pulizia, la disinfezione, la disinfestazione, la derattizzazione e la sanificazione e la rimozione di carcasse animali;
- d) l'attività di accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei Comuni, relativamente al servizio di igiene urbana, nonché tutte le attività connesse per l'efficace, economico ed efficiente svolgimento del servizio di accertamento, di liquidazione e di riscossione;
- e) ove consentito dalla normativa vigente, l'attività di gestione di impianti di trattamento di rifiuti non pericolosi, di recupero di discariche di rifiuti non pericolosi, compresa la captazione ed il recupero di biogas ed il ripristino ambientale;
- f) l'attività di progettazione, di costruzione e di gestione di impianti anche complessi per il recupero, trattamento, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, compresi gli impianti per il recupero energetico, connesso e derivante dal razionale impiego e smaltimento di tutti i rifiuti individuati nel presente oggetto sociale, con conseguente produzione, cogenerazione e vendita di calore ed energia anche da fonti alternative, di qualunque tipo anche elettrica e di altri combustibili, di syngas e di biogas, di compost, di fertilizzanti, nei limiti e con le

modalità previsti dalla normativa vigente;

g) l'attività di progettazione, costruzione e gestione di isole di trasferimento, di centri di raccolta e delle attrezzature e degli impianti connessi a tali attività;

h) il commercio e l'intermediazione dei rifiuti in ossequio alla specifica disciplina di cui al D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;

i) lo studio, la ricerca e la sperimentazione del ciclo integrato dei rifiuti, nonché di impianti a tecnologia complessa;

j) la costituzione e la gestione, anche in collaborazione con altri soggetti, di laboratori ecologici e di istituti di scienza e di formazione per la promozione e lo sviluppo dell'educazione ambientale e della eco sostenibilità;

k) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza per i progetti ambientali, nei limiti previsti dalla legge per professioni "protette";

l) le attività innanzi elencate saranno svolte in favore degli enti territoriali – soci - attraverso contratti di appalto, di servizi, di concessione o con altre tipologie contrattuali consentite dalla legge.

Al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la società, nell'ambito dei piani strategici industriali e dei piani programma annuali, quali a titolo esemplificativo quello degli investimenti, delle risorse umane ed economico – finanziario, potrà acquistare, vendere, permutare e gestire beni immobili di qualunque genere e destinazione, nonché macchinari,

attrezzature ed impianti.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Società potrà compiere - ma non come oggetto prevalente e non nei confronti del pubblico - operazioni mobiliari e finanziarie di qualsiasi specie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore proprio o di terzi, se nell'interesse sociale, nonché assumere partecipazioni e cointeressenze in altre Società, Consorzi od Enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla Società.

La società svolgerà la parte più importante e prevalente della propria attività nell'ambito di quelle innanzi elencate in favore degli enti territoriali soci. Fermo restando quanto stabilito nell'art.24 del presente Statuto e in conformità all'art.16 del D.Lgs. n.175/2016, come modificato dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.100/2017, potrà operare in favore di altri committenti soltanto ove non in contrasto con le normative comunitaria, nazionale e regionale pro tempore vigenti.

2 Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta)

SANB è partecipata dai comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi che esercitano a norma dello Statuto sociale un controllo analogo congiunto sulla gestione aziendale come di seguito riportato in base allo statuto stesso.

La società è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario e nazionale e nelle forme e modalità stabilite dall'art.31 dello statuto societario.

Nell'ambito del controllo analogo di cui al comma precedente, l'assemblea dei soci, deliberando all'unanimità, può impartire indicazioni vincolanti all'organo amministrativo in ordine alla determinazione di obiettivi strategici e alla adozione di decisioni significative riguardanti la gestione dei servizi ad essa affidati.

In particolare, l'assemblea ordinaria dei soci assume deliberazioni sempre all'unanimità che:

a) indicano alla società gli obiettivi strategici aziendali;

- b) definiscono le linee guida per l'elaborazione da parte della società dei piani di esercizio, nonché le caratteristiche dei servizi da rendere;
- c) effettuano proposte vincolanti all'organo amministrativo riguardo allo stato di attuazione degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;
- d) esprimono il consenso preventivo e vincolante per l'organo amministrativo per l'eventuale esercizio, in qualsiasi forma, di attività rientranti nell'oggetto sociale ma non ancora avviate;
- e) esprimono l'autorizzazione preventiva e vincolante per l'organo amministrativo per il compimento delle seguenti attività:
 - 1. definizione della pianta organica e sue variazioni;
 - 2. svolgimento di procedure per l'assunzione di personale inclusi i concorsi;
 - 3. nomina e revoca di dirigenti;
 - 4. compravendita, affitto e comodato di aziende o rami d'azienda;
 - 5. compravendita di quote o azioni di società;
 - 6. partecipazione a società o consorzi;
 - 7. compimento di operazioni di qualsiasi natura di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), salvo che:
 - i. siano imposte da norme di legge;
 - ii. riguardino il pagamento di retribuzioni e contributi previdenziali di dipendenti e dell'organo amministrativo della società;
 - iii. riguardino il pagamento di sanzioni per violazioni di norme di legge;
- f) possono formulare proposte vincolanti per l'ordine del giorno delle sedute dell'organo amministrativo.

È altresì riservata alla competenza dell'Assemblea ordinaria la trattazione di argomenti inerenti a pretese o diritti della società sugli enti locali derivanti dal contratto di servizio.

In sede di Assemblea SANB sono stati approvati due importanti documenti programmatici: gli Obiettivi Strategici 2025 – seduta del 31/01/2025 – (ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale – Controllo Analogico) ed il Budget 2024 – seduta del 1/04/2025 – (ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale – Controllo Analogico) che vanno nella direzione dell'applicazione graduale e progressiva dei principi generali sanciti all'interno del Piano Industriale approvato dall'ARO/BA1.

E' previsto il diritto di recesso dalla società (con conseguente revoca dell'affidamento del servizio) nei casi in cui gli Enti soci abbiano diritto a far valere la risoluzione o comunque lo scioglimento del contratto di servizio. Nell'ambito del controllo analogo ed al fine di consentire a ciascun Comune socio l'esercizio del controllo interno sulle società partecipate, la società, attraverso l'organo amministrativo, trasmette ai Comuni soci:

- a) bilancio di previsione;
- b) relazione semestrale sull'andamento della società, con particolare riferimento alla qualità e quantità dei servizi resi, nonché ai costi di gestione, vistata dal Collegio sindacale; tale relazione deve comprendere tutti i dati relativi ai servizi espletati, le spese ed i ricavi e le significative variazioni del personale adottate in ottemperanza al regolamento delle assunzioni adottato dalla società ed ogni altra notizia relativa ai servizi;
- c) relazione annuale sull'andamento della gestione, sui piani di esercizio e sulle iniziative più importanti, congiuntamente al bilancio di esercizio approvato.

Le Amministrazioni comunali verificano i risultati della gestione societaria con riferimento alla congruenza della stessa rispetto alle direttive e agli indirizzi eventualmente impartiti dagli organi di governo. In ipotesi di accertata violazione ovvero di risultati di gestione negativi o comunque

pregiudizievoli degli interessi degli enti, l'organo amministrativo della società dovrà essere invitato a fornire chiarimenti nel termine di 15 (quindici) giorni. Valutate le controdeduzioni, l'Assemblea ordinaria dei soci, all'uopo opportunamente convocata, può impartire le necessarie direttive ovvero procedere alla revoca dell'organo amministrativo.

Per meglio definire ed integrare i principi e le prescrizioni contenuti in questo articolo, anche sulla base della progressiva esperienza gestionale, potranno essere elaborati dall'organo amministrativo ed approvati dall'Assemblea appositi regolamenti che in nessun caso, però, violino il principio dell'assoluta dipendenza della società dagli Enti soci, né quelli contenuti nelle disposizioni di legge.

La disciplina di cui al presente articolo deroga alle norme relative ai controlli interni sulle società partecipate contenute nei pertinenti Regolamenti di ogni singolo Comune.

E' fatto divieto alla società di perseguire interessi contrari a quelli degli Enti soci.

2 N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società

Nel 2020, anno di avvio dell'operatività della SANB, il capitale sociale era così suddiviso:

Comune di Bitonto, titolare di n. 259 (duecentocinquantanove) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 25,9% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale e totale in euro di 25.900,00 (venticinquemilanovecento);

Comune di Corato, titolare di n. 221 (duecentoventuno) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 22,1% (ventidue virgola uno per cento) del capitale sociale e totale in euro di 22.100,00 (ventiduemilacento);

Comune di Molfetta, titolare di n. 278 (duecentosettantotto) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 27,8% (ventisette virgola otto per cento) del capitale sociale e totale in euro di 27.800,00 (ventisettemilaottocento);

Comune di Ruvo di Puglia, titolare di n. 118 (centodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 11,8% (undici virgola otto per cento) del capitale sociale e totale in euro di 11.800,00 (undicimilaottocento);

Comune di Terlizzi, titolare di n. 124 (centoventiquattro) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 12,4% (dodici virgola quattro per cento) del capitale sociale e totale in euro di 12.400,00 (dodicimilaquattrocento);

CAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

Il procedimento di capitalizzazione sottende le seguenti deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli azionisti:

1. Verbale Assemblea ordinaria degli azionisti del 31/05/2022, in seconda convocazione, avente al punto n. 1. all'o.d.g "Bilancio di esercizio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti..." in cui si delibera di approvare il Bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31/12/2021 che evidenzia un risultato positivo di € 701.760,00 e la destinazione dello stesso nel modo che segue:

- il 5% a Riserva Legale per € 35.088,00;
- a Riserva Straordinaria ex art. 28.1 dello statuto per € 175.440,00;
- a Riserva in conto futuro aumento di capitale per € 491.232,00;

2. Verbale Assemblea ordinaria degli azionisti del 25/10/2022, in seconda convocazione,

avente al punto n. 2. all'o.d.g. "Deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 31 maggio 2022; Atto di impulso dell'Organo amministrativo ai Comuni azionisti in ordine al proseguimento dell'iter amministrativo per l'aumento di capitale della società a titolo gratuito" in cui, dopo che il Presidente

- ha richiamato il dispositivo della delibera assembleare del 31 maggio 2022, nella parte in cui si è destinata la quota pari ad € 491.232,00 dell'utile di esercizio 2021 a riserva per futuro aumento di capitale;
 - ha rilevato la necessità di opportuni approfondimenti in ordine alla quantificazione dell'importo dell'aumento di capitale a titolo gratuito,
- l'Assemblea delibera il rinvio della trattazione del punto, previa elaborazione di apposita relazione illustrativa.

3. Verbale Assemblea ordinaria degli azionisti del 03/11/2022, in prima convocazione, avente al punto n. 2. all'o.d.g. (già punto 4 all'o.d.g. dell'assemblea del 25 ottobre 2022) "Deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 31 maggio 2022; Atto di impulso dell'Organo amministrativo ai Comuni azionisti in ordine al proseguimento dell'iter amministrativo per l'aumento di capitale della società a titolo gratuito" in cui si delibera la volontà dell'assemblea di proseguire nell'iter amministrativo finalizzato all'aumento a titolo gratuito del Capitale sociale per l'importo nominale euro 800.000,00, dando seguito ed integrando le finalità della deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 31 maggio 2022, all'esito delle deliberazioni dei Consigli comunali dei Comuni azionisti;

Durante la succitata Assemblea ordinaria degli azionisti del 31/05/2022:

- il responsabile della contabilità della società ha evidenziato i risultati positivi conseguiti nell'esercizio 2021 in termini di redditività, di equilibrio ed autonomia finanziaria, di controllo, governo dei costi e conseguimento di economie di scala;
- il Presidente ha evidenziato che, per quanto i risultati della società siano nel complesso soddisfacenti in termini di redditività ed economicità, permane un anomalo livello di sottocapitalizzazione della stessa, in rapporto alle esposizioni complessive ed al volume d'affari e che, al fine del superamento di tale aspetto, sarebbe opportuno procedere all'**aumento di capitale sociale a titolo gratuito**.

La composizione del patrimonio netto della S.A.N.B. S.p.A., a seguito della deliberazione di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e conseguente destinazione del risultato di esercizio, risultava dalla seguente tabella:

VOCE	IMPORTO
Capitale sociale	€ 100.000
Riserva legale	€ 52.175
Riserva statutaria art. 28.1 dello statuto	€ 366.931
Riserva in conto futuro aumento di capitale	€ 491.232
Riserva volontaria ass. azionisti 31 maggio 2021	€ 123.000
Riserva da arrotondamento unità di Euro	€ 2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.133.340

Le riserve disponibili risultavano le seguenti:

VOCE	IMPORTO
Riserva legale (parte eccedente 1/5 del capitale sociale)	€ 32.175
Riserva statutaria art. 28.1 dello statuto	€ 366.931

Riserva in conto futuro aumento di capitale	€ 491.232
TOTALE	€ 890.338

La misura e la modalità di aumento a titolo gratuito del capitale sociale pari a € 800.000,00, mediante prelevamento dalle riserve disponibili, è di seguito determinata:

VOCE DI RISERVA UTILIZZATA	IMPORTO
Riserva statutaria art. 28.1 dello statuto	€ 308.768
Riserva in conto futuro aumento di capitale	€ 491.232
TOTALE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE	€ 800.000

Il patrimonio netto risultante dall'operazione di aumento di capitale sociale è pari a quello risultante dalla seguente tabella:

VOCE	IMPORTO
Capitale sociale	€ 900.000
Riserva legale	€ 52.175
Riserva statutaria art. 28.1 dello statuto	€ 58.163
Riserva volontaria ass. azionisti 31 maggio 2021	€ 123.000
Riserva da arrotondamento unità di Euro	€ 2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.133.340

Si tratta di un aumento virtuale, in quanto caratterizzato da una semplice permutazione nelle poste del netto e, a fronte di ciò, essendo pari a € 100,00 il valore nominale di ogni azione, sono state emesse 8.000 azioni, da assegnare gratuitamente ai vecchi azionisti (€ 800.000,00/€100).

Tale aumento ha comportato l'emissione di nuove azioni da assegnare gratuitamente e proporzionalmente ai soci, come si evince dalla seguente tabella:

SOCI COMUNE DI	N.AZIONI VECCHIE	N.AZIONI NUOVE	TOTALE N. AZIONI	VALORE NOMINALE	VALORE PERCENTUALE
MOLFETTA	278	2224	2502	€ 250.200	27,80%
BITONTO	259	2072	2331	€ 233.100	25,9%
CORATO	221	1768	1989	€ 198.900	22,10%
TERLIZZI	124	992	1116	€ 111.600	12,40%
RUVO DI PUGLIA	118	944	1062	€ 106.200	11,80%
TOTALE	1000	8000	9000	€ 900.000	100%

L'aumento di capitale è stato sancito con verbale di assemblea straordinaria in data 1° agosto 2023, a rogito Notaio Dr. Francesco Capozza di Corato.

Come si evince dai dati sopra riportati la ricapitalizzazione è stata effettuata grazie alle risorse accantonate dalla Società a mezzo economie di scala e razionalizzazione dei servizi integrati senza soccorso finanziario dei comuni soci.

🔍 **N. amministratori e/o sindaci nominati dai Comuni soci**

- Amministratore unico
- Collegio sindacale composto da n.3 membri effettivi e n.2 supplenti
- Revisore legale, componente unico

La scadenza dell'affidamento diretto stabilita dalla deliberazione n.1 del 20.03.2020 del Commissario ad acta dell'ARO è al 31.07.2035.

🔍 **Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016**

La SANB non rientra in alcuna delle categorie indicate dall'art. 4, commi 1-3 D.Lgs. n. 175/2016

🔍 **Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi**

La scelta di una forma di gestione per un'organizzazione o un'impresa ha un impatto significativo sulla collettività sotto numerosi profili. Ecco alcuni dei benefici:

Investimenti: Una gestione efficace conduce a investimenti strategici che favoriscono la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Questi investimenti stimolano anche l'innovazione e il progresso tecnologico. La SANB ha intrapreso già dal 2021 un programma di investimenti in coerenza con il Piano industriale, con la graduale sostituzione dei mezzi presi in locazione, con il progressivo inserimento ed utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Particolare rilevanza assume la scelta strategica di introdurre mezzi a trazione elettrica, anche nel rispetto del D.M.T.E. 23/06/2022 di introduzione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del PAN-GPP. **Tale scelta si è concretizzata nel corrente anno con l'introduzione di 52 mezzi *full electric*.**

Qualità del servizio: Una gestione efficiente migliora la qualità dei servizi offerti. Tale effetto conduce ad una maggiore soddisfazione del cliente e a un miglioramento della reputazione dell'organizzazione. La SANB punta al miglioramento continuo della efficacia ed efficienza dei servizi prestati, di comune accordo con le attese del committente diretto (le amministrazioni comunali) ed indiretto (i cittadini e utenti). ARERA, AGER ed in genere la normativa comunitaria, nazionale e regionale intervengono direttamente nella pianificazione e regolazione con i loro provvedimenti finalizzati alla ottimizzazione delle gestioni in un settore strategico come è quello della gestione dei rifiuti urbani.

Costi dei servizi per gli utenti: Una gestione attenta contribuisce a controllare i costi, il che si traduce in tariffe perequate per i consumatori e adeguate allo standard qualitativo dei servizi. Con l'introduzione di un sofisticato programma di controllo di gestione la SANB controlla sistematicamente i costi di gestione e, compatibilmente con le regole imposte dagli enti regolatori, tende al contenimento degli stessi ed alla migliore distribuzione sulle attività contrattualizzate.

Impatto sulla finanza pubblica: Una gestione responsabile contribuisce a ridurre il peso sulla finanza pubblica. Il citato controllo dei costi e l'efficientamento dell'intera organizzazione (dotazioni umane e strumentali) consente alla SANB di operare responsabilmente e prontamente nel far fronte alla gestione ordinaria dei servizi contrattualizzati e molto spesso anche alla gestione straordinaria in risposta alle non programmabili emergenze che spesso si manifestano nel settore della raccolta rifiuti urbani.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: Una gestione etica contribuisce a garantire che i servizi siano accessibili a tutti, indipendentemente dal reddito o dalla posizione geografica. Inoltre promuove la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale. In questo SANB crede ed investe mettendo in campo importanti attività di comunicazione e sensibilizzazione, essendo convinta che l'informazione e la prevenzione siano assolutamente utili al fine di rendere fruibili per tutti i servizi erogati.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività

La SANB Spa svolge il 100% delle attività nei Comuni del territorio dell'ARO/BA1

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite e complessivo del servizio lato gestore nell'ultimo triennio

Di seguito si riportano i costi complessivi del servizio e il costo pro capite dell'ultimo triennio

CANONE ANNUO	BITONTO	CORATO	RUVO	TERLIZZI	TOTALE
2023	7.924.975	5.450.000	2.731.743	2.864.001	18.970.719
2024	8.585.000	5.450.000	3.020.000	3.230.000	20.285.000
2025	8.597.000	5.580.000	3.085.000	3.307.000	20.569.000

ABITANTI	BITONTO	CORATO	RUVO	TERLIZZI	TOTALE
2023	53.396	47.117	24.520	26.209	151.242
2024	52.957	46.943	24.294	25.955	150.149
2025	52.840	46.818	24.074	25.911	149.643

€/abit.anno	BITONTO	CORATO	RUVO	TERLIZZI	MEDIA
2023	148,42	115,67	111,41	109,28	125,43
2024	162,11	116,10	124,31	124,45	135,10
2025	162,70	119,18	128,15	127,63	137,45

Di seguito si riporta un prospetto di raffronto del costo pro capite con i dati pubblicati nel Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA 2025 (riferito ai dati dell'anno 2024)

INDICI ANALITICI DI COSTO DEL SERVIZIO - €/abit.a				
	Macroarea	Produzione pro capite (kg/ab.a)	%RD	CTOT (al netto componenti CTR e CTS)
ISPRA RAPPORTO RIFIUTI URBANI 2025 (tabella 5.2 - pag.243 - Fonte ISPRA)	ITALIA	553,73	67,69%	163,60
	SUD	540,52	60,16%	167,20
	PUGLIA	545,10	60,69%	164,10
SANB SPA	ARO 1/BA	454,23	73,87%	137,45

Il raffronto del costo pro capite con i dati riportati nel Rapporto ISPRA dimostra la convenienza economica dell'affidamento con riferimento sia ai dati Italia che ai dati Sud e Puglia, considerando altresì le notevoli performances raggiunte con la raccolta differenziata rispetto a quanto rilevato nel medesimo Rapporto.

La produzione pro capite di rifiuti evidenzia un dato nettamente inferiore alla media di tutte le macroaree. Italia, Sud e Puglia, con una minore produzione che si attesta al 16%.

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025

CESPITI	Colonna1
Descrizione	Quantità
Lavastrade idrostatica	3
Cassonetti polietilene 660 litri	60
Cestoni raccolta deiezioni animali	50
Composter 310 litri	300
Ecotrespoli 110 litri	150
Decespugliatori elettrici	9
Cassoni scarrabili	4
Soffiatori / Aspiratori elettrici	13
Contentori carrellati 240 litri	190
Cestoni gettacarte	64
Compattatori scarrabili	30

Ammortamenti anno 2024: euro 746.261

Costo del debito annuo per investimenti: euro 110.254

🔍 N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario

Il personale addetto al servizio alla data del 1° dicembre 2025 è così ripartito sui quattro comuni:

oggetto	BITONTO	CORATO	RUVO	TERLIZZI	TOTALE
PERSONALE	85	84	34	44	247

Di seguito la tipologia di inquadramento nel rispetto del vigente CCNL

Inquadramento	Numero
J	4
1 A	16
1 B	13
2 A	17
2 B	108
3 A	48
3 B	4
4 A	13
4 B	2
5 A	5
5 B	4
6 A	4
6 B	1
7 A	3
8	3
Dirigenti	2
Totale	247

Totale Costi del personale (2024)	8.030.000
Altri costi (lavoro somministrato)	467.000

Si sottolinea che la Società, oltre alla procedura di selezione pubblica per operatori avviata nel 2022 che ha consentito l'assunzione di 192 unità, ha avviato nuove procedure di selezione ad evidenza pubblica sia per operatori che per addetti amministrativi che consentiranno di ridurre ulteriormente il ricorso ai contratti di lavoro somministrato, contribuendo così a garantire nel territorio servito stabilità occupazionale.

📌 **Situazione relativa all'equilibrio economico.**

I principali indicatori presi in considerazione sono i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI - Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio.

Indici di bilancio SANB

	31/12/2024	31/12/2023
Indici finanziari		
Liquidità primaria	1,02	1,07
Liquidità secondaria	1,02	1,07
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze		1,58
Rotazione crediti	98,06	105,83
Rotazione debiti	157,92	183,64
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.	0,11	0,07
R.O.I.	0,03	0,03
R.O.D.	0,09	0,07
Indici di produttività		
Utile operativo su dipendenti		
Utile netto su dipendenti		
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti		
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	4,45	5,67
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,61	0,70
Margine di tesoreria	119.404	460.916
Margine di struttura	(1.033.140)	(1.219.616)
Capitale circolare	119.404	470.782

Il calcolo del DSCR relativo ai 12 mesi precedenti (periodo gennaio – dicembre 2024) viene di seguito esposto.

2024													2024 Totale
Etichette di riga	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Incasso	2.845.351	3.391.502	2.733.509	2.883.930	3.405.188	2.257.327	3.539.698	3.752.234	4.713.850	3.100.195	3.821.702	4.348.192	40.792.678
Altri Clienti	8.318	7.401	9.043	25.087	8.975	30.241	11.757	20.072	5.167	22.771	31.398	8.063	188.295
Anticipi	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.493.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	14.993.000
Comune di Bitonto	660.415	547.878	547.878	547.878	869.495	547.878	989.443	1.005.442	1.656.946	774.455	732.639	872.975	9.753.322
Comune di Corato	488.980	703.709	454.167	454.167	693.407	454.167	14.799	454.167	908.333	454.167	488.271	612.017	6.180.351
Comune di Ruvo	371.270	451.206	349.316	223.072	350.311	223.072	229.939	423.431	251.111	251.943	259.842	349.613	3.734.127
Comune di Terlizzi		240.751		481.501	481.501		481.501	269.172			807.516	761.486	3.523.427
Altri incassi	295.536	439.560	373.105	152.225	1.498	1.969	319.259	79.950	392.293	94.842	1.435	244.038	2.395.711
Altri incassi		996											996
Storno di scritture	20.832												20.832
Rettifiche									2.017		600		2.617
Transazioni													
Pagamento	-2.671.097	-2.871.238	-2.848.993	-3.215.949	-3.569.219	-2.458.727	-3.338.466	-3.361.673	-5.071.500	-3.371.770	-2.891.371	-5.009.155	-40.679.159
Altri fornitori RID	-6.961	-7.745	-10.625	-8.197	-11.173	-667	-7.307	-998	-5.696	-1.569	-6.043	-673	-67.653
Commissioni Banca	-8.327			-11.199			-6.816			-15.100			-41.443
Dipendenti	-473.885	-455.003	-447.190	-434.724	-444.833	-450.854	-861.300	-435.742	-461.780	-424.576	-422.932	-788.147	-6.100.964
Fornitori	-1.345.334	-1.004.009	-1.311.931	-764.035	-1.553.589	-680.613	-1.079.821	-1.728.841	-1.673.968	-874.118	-992.700	-1.904.267	-14.913.226
Imposte e tasse	-91.749	-459.640	-279.248	-308.113	-314.785	-326.593	-323.541	-473.092	-240.376	-311.567	-369.697	-326.387	-3.824.788
Rientro Anticipi	-700.000	-900.000	-800.000	-1.600.000	-1.200.000	-1.000.000	-970.000	-723.000	-2.600.000	-1.700.000	-1.100.000	-1.900.000	-15.193.000
Mutui e finanziamenti	-44.840	-44.840		-89.681	-44.840		-89.681		-89.681	-44.840		-89.681	-538.085
Totale complessivo	174.255	520.264	-115.484	-332.019	-164.031	-201.399	201.232	390.561	-357.650	-271.576	930.331	-660.963	113.520
Saldo finale	568.531	1.088.795	973.311	641.292	477.260	275.861	477.093	867.654	510.004	238.429	1.168.759	507.796	507.796
Disponibilità iniziale	394.277	568.531	1.088.795	973.311	641.292	477.260	275.861	477.093	867.654	510.004	238.429	1.168.759	394.277
Free Cash Flow	219.095	565.104	-115.484	-242.338	-119.191	-201.399	290.913	390.561	-267.969	-226.735	930.331	-571.282	651.605
Numeratore DSCR	613.372	1.133.635	973.311	730.973	522.101	275.861	566.774	867.654	599.685	283.269	1.168.759	597.477	1.045.881
Debito finanziario (denominatore DSCR)	44.840	44.840	-	89.681	44.840	-	89.681	-	89.681	44.840	-	89.681	538.085
DSCR	1367,899%	2528,156%	No debito finanziario	815,082%	1164,353%	No debito finanziario	631,990%	No debito finanziario	668,688%	631,727%	No debito finanziario	666,226%	194,371%

È stata inoltre verificata la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i sei mesi successivi attraverso l’utilizzo dell’indicatore DSCR, dato dal rapporto tra il flusso finanziario netto complessivo a servizio del debito e il totale delle rate mutui in scadenza nel medesimo periodo.

2025						
Etichette di riga	1	2	3	4	5	6
Incasso	2.604.035	3.393.790	3.623.348	3.623.348	3.918.348	3.623.348
Altri Clienti	24.202	69.095	30.000	30.000	30.000	30.000
Anticipi	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Comune di Bitonto		821.437	872.975	872.975	872.975	872.975
Comune di Corato	669.140	70.228	650.000	650.000	650.000	650.000
Comune di Ruvo	404.640	329.892	296.201	296.201	296.201	296.201
Comune di Terlizzi			269.172	269.172	269.172	269.172
Consorzi	6.053	603.139	5.000	5.000	300.000	5.000
Pagamento	-2.284.855	-3.275.427	-3.524.840	-3.524.840	-3.524.840	-3.374.840
Altri fornitori RID	-12.405	-2.685				
Commissioni Banca	-10.261					
Dipendenti	-514.087	-435.432	-450.000	-450.000	-450.000	-450.000
Fornitori	-997.789	-764.697	-1.000.000	-1.000.000	-1.000.000	-850.000
Imposte e tasse	-505.472	-527.772	-530.000	-530.000	-530.000	-530.000
Rientro Anticipi	-200.000	-1.500.000	-1.500.000	-1.500.000	-1.500.000	-1.500.000
Mutui e finanziamenti	-44.840	-44.840	-44.840	-44.840	-44.840	-44.840
Totale complessivo	319.180	118.363	98.508	98.508	393.508	248.508
Saldo finale	887.711	1.207.158	575.602	966.163	903.513	486.937
Disponibilità iniziale	507.796	887.711	1.207.158	575.602	966.163	903.513
Free Cash Flow	364.021	163.204	143.348	143.348	438.348	293.348
Numeratore DSCR	871.817	1.050.915	1.350.507	718.950	1.404.511	1.196.861
Debito finanziario (denominatore DSCR)	44.840	44.840	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
DSCR	1944,266%	2343,678%	90,034%	47,930%	93,634%	79,791%

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

SANB Spa effettua il monitoraggio delle principali attività incluse nello schema I (livello qualitativo minimo) dell'Allegato A alla Delibera ARERA n.15/2022 come stabilito da AGER. La maggior parte dei livelli di qualità contrattuale e tecnica del servizio sono stabiliti a partire dallo schema II.

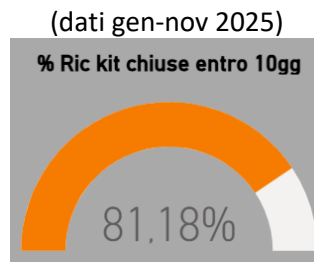
SANB si pone nell'ottica di un continuo miglioramento degli standard qualitativi monitorando gli elementi previsti dal TQRIF.

Tabella 1 – Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Controlli	Schema I	Schema II
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.	Solo registrazione
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%

1. Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo
2. Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo

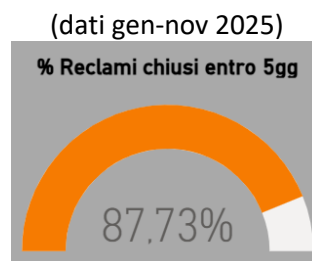
(lo Schema II prevede in entrambi i casi, come valore minimo, l'80%)



N° 85 richieste pervenute (tutte senza sopralluogo) di cui 62 chiuse entro 5gg, 7 chiuse fra 6 e 10gg, 16 chiuse oltre 10gg – in media 8gg dalla richiesta alla chiusura

3. Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi

(lo Schema II prevede come valore minimo l'80%)



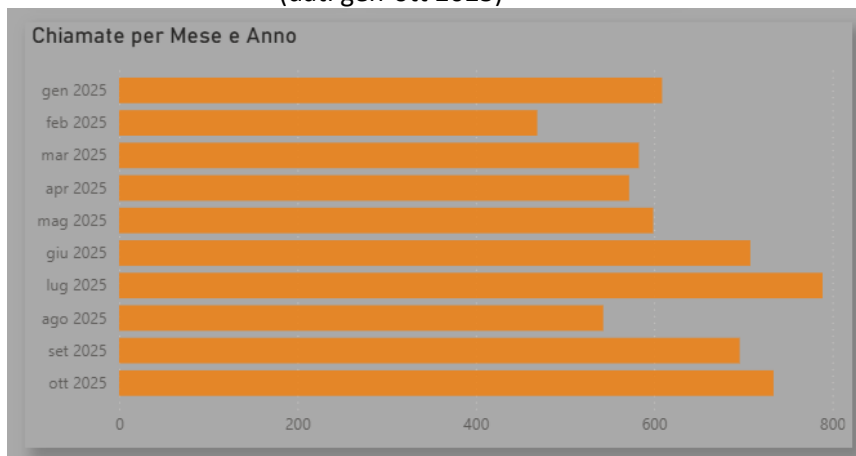
N° 611 reclami pervenuti di cui 611 chiusi, 536 chiusi entro 5gg, 75 chiusi oltre 5gg, – in media 3gg dalla richiesta alla chiusura

4. Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico – Numero Verde)

(lo Schema II prevede solo la registrazione)

Da gennaio ad ottobre sono state ricevute n° 6.300 chiamate con una media di attesa alla risposta di 34 secondi.

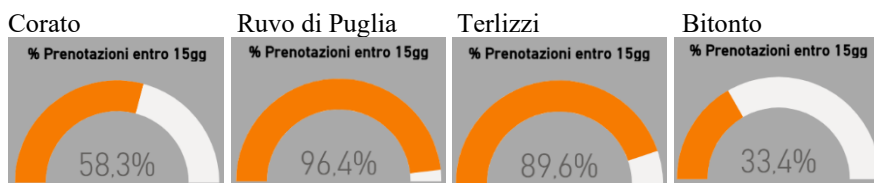
(dati gen-ott 2025)



5. Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi

(lo Schema II prevede come valore minimo l'80%)

(dati gen-nov 2025)



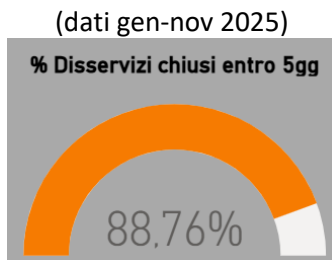
Sono state effettuate N° 4.299 prenotazioni di ritiro ingombranti di cui N° 2.415 prenotate entro 15gg dalla richiesta e N° 1.884 oltre 15gg – Media 14gg.

Il divario nel rispetto dei tempi, nei diversi Comuni serviti da SANB, è collegato alle diverse abitudini createsi negli anni e derivanti anche dalle precedenti gestioni. A Bitonto le richieste sono copiose, nonostante la frequenza dei ritiri sia maggiore rispetto a quella operata negli altri Comuni.

6. Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo

7. Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo

(lo Schema II prevede in entrambi i casi, come valore minimo, l'80%)

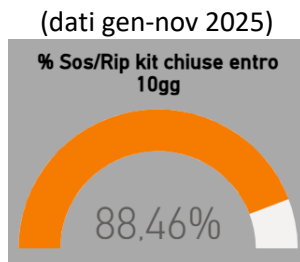


Si premette che non ci sono stati disservizi per i quali è stato richiesto un sopralluogo. Sono stati segnalati N° 925 “disservizi” di cui N°821 chiusi entro 5gg, N° 45 chiusi fra 6 e 10gg e N° 59 chiusi oltre 10gg – Media 3gg.

8. Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all’Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo
9. Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all’Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo

(lo Schema II prevede in entrambi i casi, come valore minimo, l'80%)

Si premette che non ci sono state richieste per le quali è stato richiesto un sopralluogo. Sono state segnalate N° 78 richieste di cui N°69 chiuse entro 10gg, N° 3 chiuse fra 11 e 15gg e N° 6 chiuse oltre 15gg – Media 6gg.



10. Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all’Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi

(lo Schema II prevede come valore minimo l'80%)

(dati gen-nov 2025)



Oltre a quanto già indicato nei punti precedenti, sono state inoltrate N° 153 richieste di informazione di cui N° 152 entro 30gg (in media 3gg di attesa).

In realtà tale impegno si riferisce a quanto indicato nei paragrafi 2.2 e 2.4 dell'Allegato alla Delibera 15/2022:

*2.2 Qualora le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani siano gestite da **soggetti distinti**, tali disposizioni si applicano:*

a) al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio di cui al Titolo II, ai reclami, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati di cui al Titolo III, ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV, e alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V;

*b) **al gestore della raccolta e trasporto e al gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade**, ognuno per le attività di propria competenza, con riferimento al ritiro dei rifiuti su chiamata di cui al Titolo VI, agli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui al Titolo VII, alle disposizioni relative alla continuità e regolarità del servizio di cui al Titolo VIII e al Titolo IX, e alla sicurezza del servizio di cui al Titolo X.*

*2.4 **In deroga** a quanto previsto al precedente comma 2.2, lettera a), l'Ente territorialmente competente può individuare quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel presente TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, il gestore delle suddette attività previa intesa con lo stesso e con le Associazioni dei consumatori locali, in luogo del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.*

Si precisa che l'Ente territorialmente competente non ha prodotto alcuna delega, resta quindi in capo al gestore dei servizi di raccolta e spazzamento, quanto indicato nel paragrafo 2.2 b).

11. Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39

(lo Schema II non prevede rilevazioni)

12. Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore

(lo Schema II non prevede rilevazioni)

13. Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46

(lo Schema II non prevede rilevazioni)

14. Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non

superiore a ventiquattro (24) ore

(lo Schema II non prevede rilevazioni)

15. Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore

(lo Schema II prevede come valore minimo l'70%)



Comune di
Bitonto



Comune di
Corato



Comune di
Molfetta



Comune di
Ruvo di Puglia



Comune di
Terlizzi

A.R.O. BA/1

RELAZIONE DEL COORDINATORE DELL'UFFICIO COMUNE

Oggetto: Relazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022. Parere.

Il sottoscritto **Coordiatore dell'Ufficio Comune dell'ARO BA1, ing. Antonio Cacosso,**

premessso che

- l'ARO BA1 è stato costituito ai sensi della normativa vigente in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- l'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 prevede specifici obblighi di ricognizione, analisi e motivazione in merito alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- è stata predisposta la *Relazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022*, finalizzata a dare conto della scelta della forma di gestione del servizio, della coerenza con la normativa europea e nazionale, nonché della sostenibilità economico-finanziaria e della qualità del servizio;

esaminata la suddetta Relazione, con particolare riferimento:

- al quadro normativo di riferimento;
- alla descrizione del modello organizzativo e gestionale del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito dell'ARO BA1;
- all'analisi economico-finanziaria e agli impatti sulla tariffazione;
- agli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e miglioramento della qualità del servizio;

considerato che

- la Relazione risulta coerente con le disposizioni di cui al D.Lgs. 201/2022 e con la normativa di settore vigente;
- le motivazioni poste a base della scelta gestionale risultano adeguatamente esplicitate e supportate da idonea istruttoria tecnica ed economica;
- il modello di gestione individuato appare idoneo a garantire la continuità, la qualità e la sostenibilità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani per i Comuni aderenti all'ARO BA1;

tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME

parere favorevole sulla *Relazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022*, ritenendola conforme alla normativa vigente e adeguata sotto il profilo tecnico, economico e amministrativo, ai fini dell'adozione degli atti conseguenti da parte degli enti competenti.

Corato, 17 dicembre 2025

Il Coordinatore dell'Ufficio Comune ARO BA1

Ing. Antonio Cacosso





COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana Di Bari

***SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 4, TUSP)***

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2025, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2024 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria (*)

(*) la compilazione della scheda è richiesta solo per le partecipazioni dirette non più detenute alla data di adozione del provvedimento.

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2024 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (**Scheda partecipazione**).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2024 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE - Scioglimento/Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data in cui è avvenuto l'incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Cessione della partecipazione a titolo gratuito****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Motivazione della cessione della partecipazione a titolo gratuito	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Denominazione del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Recesso dalla società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	☐ Monetario ☐ Crediti ☐ Strumenti finanziari ☐ Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più opzioni.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata l'opzione "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Scioglimento/Liquidazione della società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05436910722
Denominazione	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE SCARL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	no
Data di conclusione della procedura	
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Altro
Dettagli causa di cessazione della società	Scadenza durata della società: 31.12.2024
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	☐ Monetario ☐ Crediti ☐ Strumenti finanziari ☐ Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo ⁵	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Fusione della società (per unione o per incorporazione)****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di fusione	
Data di effetto della fusione	
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	
Denominazione della nuova società/società incorporante	
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data dell'avvenuto incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Trasformazione in forma non societaria**

ATTENZIONE. La scheda va compilata solo se la trasformazione si è perfezionata successivamente al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione ma prima della data di adozione del provvedimento di revisione. Nel caso in cui la trasformazione si sia conclusa precedentemente al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione, la partecipazione deve essere censita con la nuova forma giuridica non societaria.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di trasformazione	
Data di efficacia della trasformazione	
Forma non societaria adottata	Scegliere un elemento.
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	Scegliere un elemento.
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Cessione della partecipazione a titolo gratuito****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Presupposti di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.